

ISTITUTO
COMPrensivo

FILIPPO
TRAINA

PTOF

2025 - 2028

TRAINA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILIPPO TRAINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15418** del **14/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 212** Attività previste in relazione al PNSD
- 229** Valutazione degli apprendimenti
- 243** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 251** Aspetti generali
- 252** Modello organizzativo
- 260** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 263** Reti e Convenzioni attivate
- 270** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lo scenario sociale e culturale attuale nel contesto dell'Istituzione Scolastica I.C.S.

"Filippo Traina"

Scopo di un *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* è anche quello di delineare le caratteristiche più importanti e determinanti di una comunità nella quale un'Istituzione Scolastica si trova ad agire: non abbiamo la pretesa di redigere un'analisi sociologica di tipo scientifico — lavoro che compete agli specialisti e al loro utile soccorso informativo —, ma di considerare e vagliare con attenzione gli elementi che i nostri stakeholder (i “portatori di interesse” del linguaggio economico e gestionale: vale a dire gli alunni, le loro famiglie, gli Enti pubblici in senso ampio come le Istituzioni o le Associazioni, ad esempio) mettono in campo riguardo bisogni e proposte per l'educazione e la formazione dei ragazzi e delle famiglie stesse, e in generale della comunità. Per questo l'esperienza degli insegnanti che da più lungo tempo sono in forza alla nostra scuola è un fattore fondamentale di conoscenza e di giudizio rispetto ai tratti costanti ed ai cambiamenti che sono avvenuti nel territorio e nella sua composizione.

L'Istituto Comprensivo “F. Traina - G. Marconi”, è inserito da più di quarant'anni in un quartiere semi periferico sviluppatosi rapidamente ed in assenza di idonei strumenti urbanistici, in maniera incontrollata, in un periodo storico a cavallo tra gli anni '70 in cui la città di Vittoria ha visto deflagrare il boom economico legato all'agricoltura intensiva sotto serra. Negli anni a venire, le mutate condizioni economiche, generalmente in ribasso, dei suoi residenti ha determinato il definirsi di una realtà socio-culturale diversa e variegata. In tale contesto si notano già ad una prima analisi un marcato grado di deprivazione socioculturale ed economica, di marginalità sociale e purtroppo di disgregazione familiare, fattori determinanti che hanno contribuito a far aumentare i casi di frequenza saltuaria, dispersione in presenza, mentre notevolissimi progressi, con ampia riduzione, sono stati realizzati nell'ambito degli abbandoni scolastici.

Nel quartiere mancano strutture ricreative pubbliche (di tipo ludico, sportivo e culturale) per i ragazzi e per le loro famiglie e spazi condivisi di aggregazione e ritrovo; **la scuola** diventa quindi



uno dei pochi punti di riferimento affidabili per la società, sulla quale gravano responsabilità importanti e decisive per la **formazione efficace, attiva e democratica dei futuri cittadini**.

In questo contesto, sovente, l'Istruzione è intesa come un valore poco necessario ed all'interno dell'ambiente familiare non vengono forniti gli stimoli e le necessarie motivazioni a conseguire un titolo di studio, conseguendo il detrimento delle qualità soggettive dei cittadini e ponendosi come fattore determinante del mancato sviluppo degli Stati e delle società contemporanee.

Le famiglie talvolta affidano quasi esclusivamente alla Scuola la formazione dei loro figli, partecipando in maniera saltuaria alla vita scolastica, sebbene una minoranza, positivamente in crescita nel numero e nella qualità del coinvolgimento, collabora attivamente, assicurando la presenza assidua negli organi collegiali e nei ricevimenti scolastici. Da questo punto di vista perciò il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* dovrà puntare in maniera articolata e complessa anche ad un progetto di **formazione continua in età adulta**, in modo che le ricadute positive sui singoli e sulle famiglie siano misurabili anche in un ambiente di maggiore collaborazione consapevole nell'educazione dei ragazzi attraverso **rapporti sempre più integrati e proficui con la scuola**.

Nel contesto scolastico si rileva la presenza di alunni non italofoni, in prevalenza di origine magrebina. Il numero di alunni di origine rumena e albanese di seconda generazione risulta più contenuto; tuttavia, tali studenti appaiono adeguatamente integrati nel tessuto scolastico.

In diminuzione i casi di frequenza saltuaria e di dispersione scolastica, grazie alle politiche d'intervento adottate dalla scuola.

Notevole la presenza di ragazzi diversamente abili o portatori di handicap particolarmente grave; per questa ragione le classi si presentano eterogenee per differenze nei modi di apprendere, per inclinazioni ed interessi e questo, nelle dinamiche che si innescano all'interno del gruppo-classe, rappresenta anche una ulteriore sfida per la dialettica fra la scelta dell'Istituto di valorizzare le differenze e la necessità di proporre una didattica efficace per tutti.

Per quel che riguarda la distribuzione sul territorio e la logistica dei trasporti, gli alunni che



frequentano l'Istituto Comprensivo "Filippo Traina" sono in prevalenza residenti nel quartiere, ma non mancano i pendolari che provengono da zone rurali; appartengono a famiglie di piccoli imprenditori agricoli, artigiani, commercianti, operai e braccianti; non mancano purtroppo nuclei che vivono tangibilmente il problema della sottooccupazione e della disoccupazione, e quelle totalmente o in parte con componenti extracomunitari, che quindi portano delle specificità rilevanti ma insieme la spinta a trasformare sempre più la scuola in un polo di piena integrazione sociale e culturale per i loro figli. Non mancano casi di immigrazione interna dal territorio nazionale e di ritorno dall'estero.

Negli ultimi anni si evidenzia, all'ingresso alla scuola secondaria di I grado e in parte anche alla scuola primaria, un aumento della percentuale di alunni provenienti da altre zone della città e di alunni provenienti da altri Istituti scolastici.

E' presente una certa percentuale di famiglie motivate all'istruzione dei propri figli; si tratta di genitori puntuali agli incontri con i docenti, con i diversi ordini collegiali e che collaborano attivamente in ogni iniziativa promossa dalla scuola.

- Sul territorio operano o insistono i seguenti Enti e Strutture;
- Il Comune, che nel corso degli anni ha sponsorizzato talune iniziative scolastiche;
- Il Teatro Comunale "Vittoria Colonna", di prossima apertura è uno dei punti di riferimento per la cultura cittadina e che nel corso del tempo è stato una meta da scoprire e riscoprire da parte degli alunni e delle loro famiglie;
- Il Palazzetto dello Sport, che offre spazi e strutture adeguate per l'attività di Educazione Fisica e per manifestazioni pubbliche;
- Il poliambulatorio dell'ASP di Ragusa, fornisce specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile per il rilevamento ed il monitoraggio delle disabilità;
- Varie associazioni sportive, ricreative, musicali, che coinvolgono nella loro attività moltissimi ragazzi e ragazze in orario extrascolastico.

Tutti questi Enti e Strutture rappresentano una risorsa anche per l'istituzione scolastica.



Le caratteristiche fondamentali del mondo contemporaneo sotto il profilo socioculturale sono determinate dalla **dinamicità dei flussi** (da quelli tristemente noti di persone, a quelli delle informazioni, del denaro e delle merci) e dalla sempre maggiore **complessità** che deriva dal dover comprendere e gestire con gli strumenti tecnici e concettuali adatti queste dimensioni in grande misura conflittuali. La realtà sociale è attraversata da rapidi mutamenti di modelli culturali, di costumi, di atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi che stimolano e spesso obbligano a continui **adattamenti e innovazioni** e ad uno **sguardo** necessariamente **sistemico**. Si prevede, ad esempio, che nel prossimo futuro un individuo sarà costretto a cambiare lavoro in media cinque o sei volte nel corso della propria vita; e si sta già vedendo quanto la pervasività delle tecnologie stravolga le modalità tradizionali di memorizzazione, trasmissione e condivisione della realtà, sia a livello personale che sociale, dalla piccola comunità fin verso le organizzazioni internazionali. **Ne deriva, per la scuola la necessità di formare individui dotati di flessibilità intellettuale e di mentalità aperte al cambiamento.**

La complessità della vita sociale e la varietà delle forme produttive e consumistiche caratterizzano oggi un senso diffuso di transizione, di insicurezza sui valori e di contraddittorietà nelle condotte sociali e negli stili di vita.

L'espansione esponenziale ed incontrollata delle informazioni veicolate dai mezzi di comunicazione di massa da un lato offre possibilità di istruzione e di stimolo culturale, dall'altro induce pericolosi atteggiamenti di conformismo e rischi crescenti di manipolazione e in generale di distorsione delle forme democratiche di partecipazione sociale, dovute a quello che la letteratura scientifica definisce già da tempo come *problema del sovraccarico cognitivo*.

Ne deriva per la scuola, la necessità di formare individui dotati di capacità critiche e meta-cognitive e la necessità di dedicare un'attenzione privilegiata ai **nuovi linguaggi multimediali e telematici**, che rappresentano il nuovo sfondo antropologico e culturale in cui i bambini vivono immersi.

Tutto ciò implica quindi la formazione tecnica all'uso delle **TIC** (vale a dire le **Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione**) che è alla base dell'approccio formativo delle **TAC** (cioè le **Tecnologie dell'Apprendimento e della Conoscenza**): la differenza evolutiva risiede



nella diversa consapevolezza dell'uso e del valore degli strumenti conoscitivi, che nelle TIC prevedono un'interpretazione quantitativa dei dati e delle conoscenze, mentre nelle TAC si prefiggono un'interpretazione qualitativa del processo di apprendimento e della strutturazione delle conoscenze.

Il fenomeno crescente della scolarizzazione degli alunni extracomunitari e la presenza di una realtà sociale multietnica e multiculturale sempre più differenziata e dalle dimensioni sempre più ampie, **porta a riconoscere, prima di ogni altra cosa, il valore universale della persona** e a sviluppare conseguentemente una comune cultura che può tradursi in occasioni di arricchimento e di maturazione civile. La scuola deve quindi adottare strategie educative e attivare percorsi didattici ispirati alla pedagogia interculturale, in cui le **differenze individuali e socioculturali** non siano intese come eccezione, bensì considerate come norma e come **risorse da riconoscere e da valorizzare**. E' sicuramente compito del sistema educativo, in generale e di quello scolastico in particolare, sviluppare atteggiamenti di cooperazione, di scambio e di accettazione proficua delle diversità per contribuire a migliorare e maturare una vera crescita democratica della società. In questo senso è chiaro ed evidente il tentativo sempre rinnovato da parte della scuola di **mettere in primo piano l'inclusione scolastica degli alunni di altre culture o che potrebbero presentare condizioni socioeconomiche di rischio relativo alla dispersione o all'abbandono scolastico**. L'inclusione scolastica dunque non è un vuoto tentativo di incamerare più alunni in istituti scolastici sempre più simili a batterie di pollai (e già da tempo si discute delle classi-pollaio), ma quello invece di dialogare con la comunità a tutti i livelli e offrire una visione critica e condivisa il più possibile di quel che il territorio e i suoi diversi abitanti, piccoli e grandi, attivi o meno lavorativamente e socialmente, vogliono diventare. È per questo motivo che il nostro Istituto ha sempre più recepito gli inviti sia dall'alto dell'Amministrazione del Ministero sia quelli più pressanti dal basso e vivo desiderio delle famiglie, di restare più aperta nel tempo con attività pomeridiane. **La vera inclusione è il tenere conto di tutte le componenti** che fanno una scelta e di tutte le energie coinvolte, latenti o esplicite che siano. **Per questo servono apertura, flessibilità e complessità**, che devono sempre più diventare i punti non tanto di forza, ma di strutturale abitudine del nostro pensiero e del nostro agire.



Popolazione scolastica

Opportunità:

E' presente una certa percentuale di famiglie motivate all'istruzione dei propri figli; si tratta di genitori puntuali agli incontri con i docenti, con i diversi ordini collegiali e che collaborano attivamente in ogni iniziativa promossa dalla scuola

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un background basso con indice mediano ESCS basso. Una minoranza di famiglie demanda completamente all'Istituzione scolastica la formazione dei propri figli. Notevole è la presenza di alunni diversamente abili, BES, DSA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ASP sede di Vittoria fornisce specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile per il rilevamento ed il monitoraggio delle disabilità, pedagogisti con cui la scuola collabora in tema di disagio. La scuola è supportata dall'ente nel servizio di equipe socio-psico-pedagogico. Esistono associazioni sportive, ricreative, musicali che rappresentano una risorsa per l'Istituzione scolastica.

Vincoli:

L'Istituzione scolastica opera in un quartiere periferico, in cui convivono realtà socio-culturali diverse. Mancano luoghi di aggregazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di biblioteche, di vari laboratori (linguistico, scientifico, musicale, multimediale, informatico e una WEB TV), un numero considerevole di computer, tablet e di aule dotate di smart board, palestre coperte e scoperte, auditorium, ampi spazi esterni in parte attrezzati per attività sportive. La scuola è dotata di un adeguata rete wireless ed è stata interamente cablata.

Vincoli:

Le risorse finanziarie sono vincolate e provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dalla Regione Sicilia. Scarse le partecipazioni economiche da parte dell'Ente Comunale. Non è possibile contare sulle risorse economiche delle famiglie, che non hanno disponibilità adeguate, e trattandosi di segmento relativo all'obbligo di istruzione, la scuola si limita a chiedere un esiguo contributo volontario. Per quanto concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche nel plesso della scuola secondaria di primo grado, l'adeguamento è solo parziale.

Risorse professionali

Opportunità:



Le risorse professionali presenti nell'istituto sono caratterizzate dalla stabilità del corpo docente, ciò determina la possibilità di contare su un numero elevato di insegnanti che, lavorando insieme da molti anni, hanno raggiunto una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività e progetti. Una considerevole percentuale di docenti possiede buone competenze informatiche di base, in alcuni casi certificate. La maggior parte dei docenti di sostegno è a tempo indeterminato e possiede competenze professionali richieste dal ruolo di appartenenza. La scuola si avvale dell'Operatore psicopedagogico ai sensi dell'art 1 comma 65 della Legge 107.

Vincoli:

L'alto livello di stabilità comporta anche, come conseguenza, un innalzamento dell'età media dei docenti in servizio di ruolo. Permane carenza relativa all'acquisizione di Certificazioni Linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC82800C
Indirizzo	VIA CACCIATORI DELLE ALPI, N^401 VITTORIA 97019 VITTORIA
Telefono	0932984793
Email	RGIC82800C@istruzione.it
Pec	rgic82800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstraina.edu.it

Plessi

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA828019
Indirizzo	VIA ROMA 265 VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	Via DELLA RESISTENZA 92 - 97019 VITTORIA RG

LUIGI FRASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82802A



Indirizzo	VIA DELL'ACATE VITTORIA 97019 VITTORIA
-----------	--

Edifici	• Via Dell `Acate 303 - 97019 VITTORIA RG
---------	---

PLESSO GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	RGAA82803B
--------	------------

Indirizzo	VIA CAC. DELLE ALPI ANG. VIA VESPRI VTTORIA 97019 VITTORIA
-----------	--

Edifici	• Via Cacciatori delle Alpi 401 - 97019 VITTORIA RG
---------	---

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RGEE82801E
--------	------------

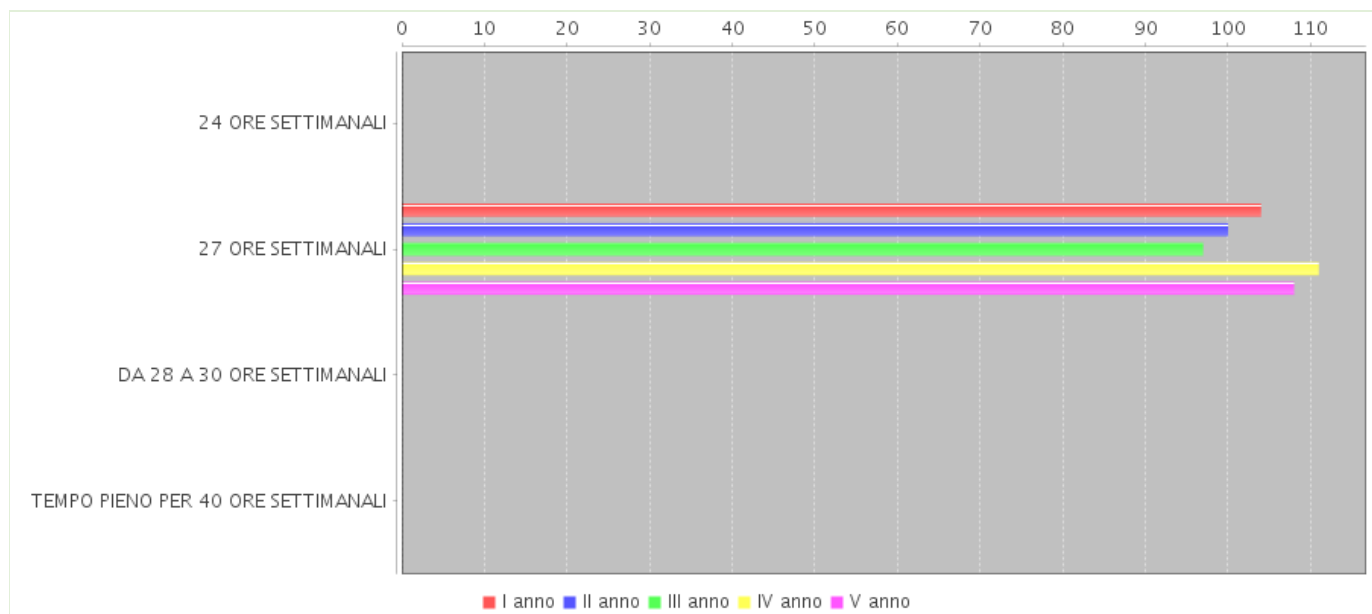
Indirizzo	VIA ROMA VITTORIA 97019 VITTORIA
-----------	----------------------------------

Edifici	• Via DELLA RESISTENZA 92 - 97019 VITTORIA RG • Via V. FAILLA 62 - 97019 VITTORIA RG
---------	--

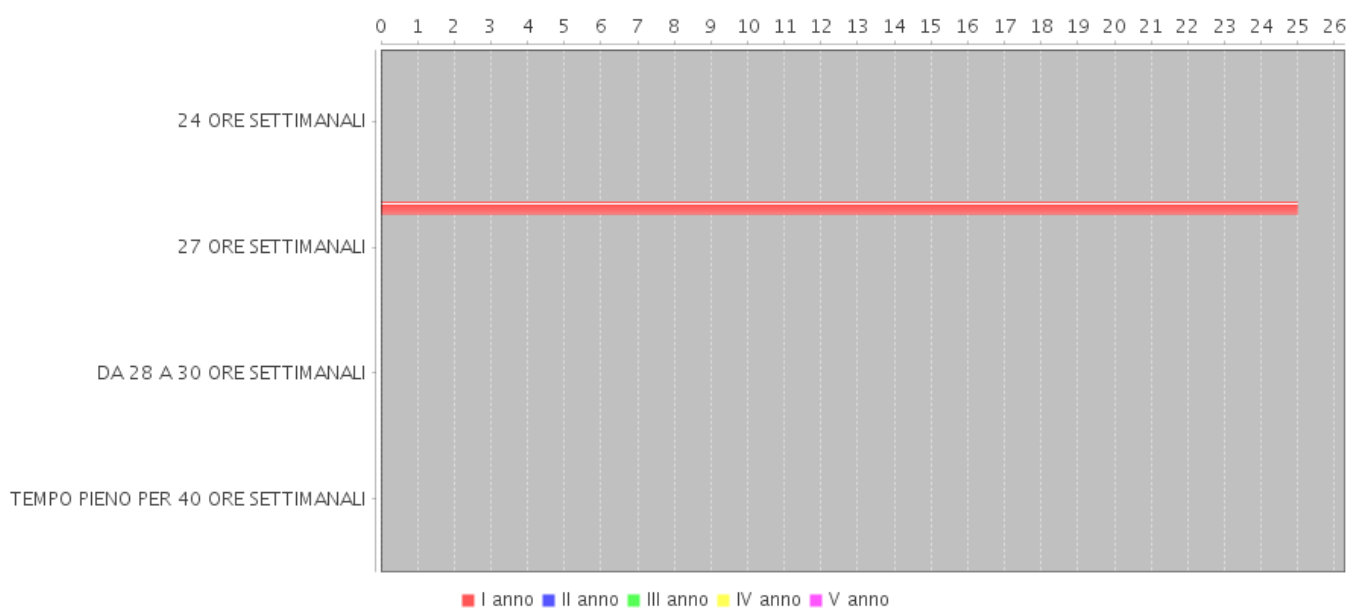
Numero Classi	25
---------------	----

Totale Alunni	520
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	
---	--



Numero classi per tempo scuola



G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM82801D
Indirizzo	VIA CACCIATORI ALPI 401 - 97019 VITTORIA

Edifici

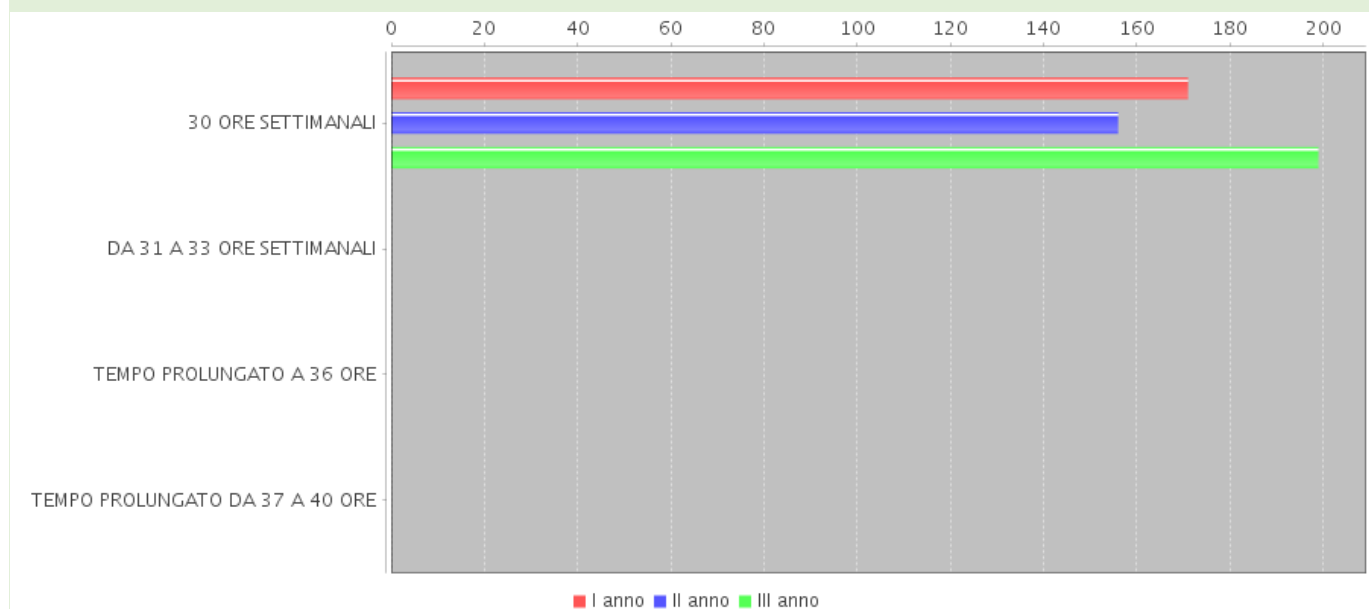
- Via Cacciatori delle Alpi 401 - 97019 VITTORIA RG



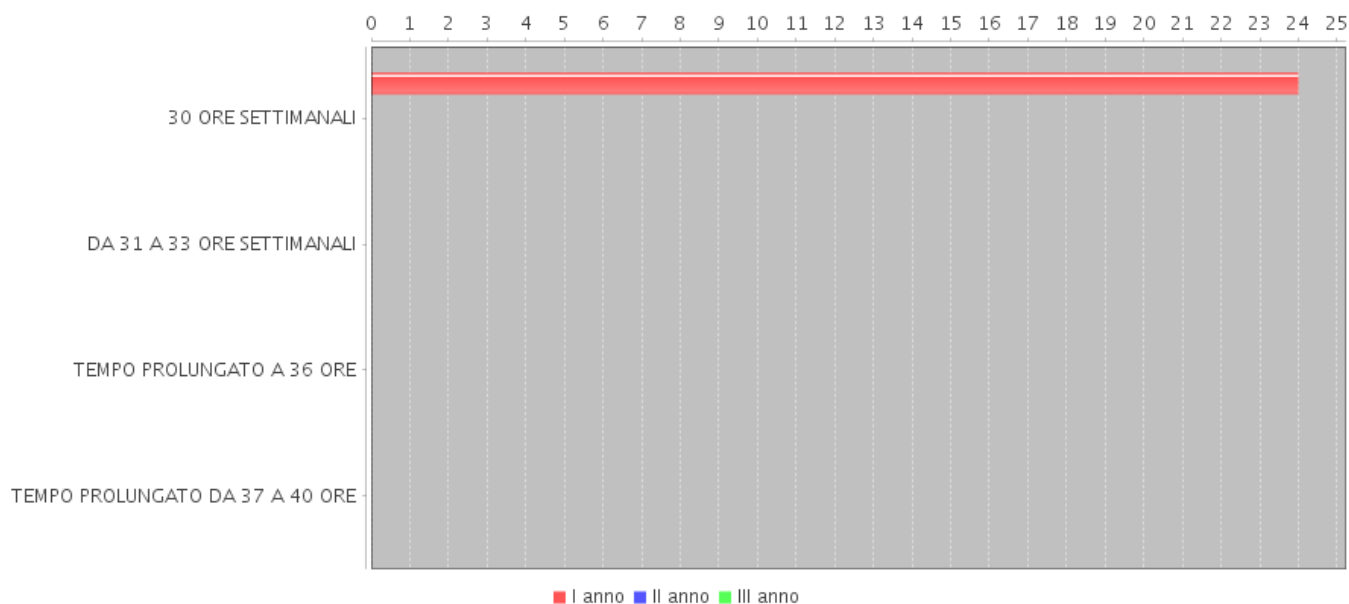
Numero Classi 24

Totale Alunni 526

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



NUOVO PERCORSO ad Indirizzo Musicale

Con nota n. 22536 del 5 settembre 2022, il Ministero dell'Istruzione ha diffuso il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, recante la nuova disciplina dei percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado, attivi dal 1° settembre 2023.

I percorsi ad indirizzo musicale, in coerenza con il curricolo di istituto, realizzano l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e concorrono ad un'acquisizione maggiormente consapevole del linguaggio musicale da parte degli allievi, integrando gli aspetti pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del monte ore annuale personalizzato degli allievi e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La scuola secondaria di I grado, **Plesso Marconi**, ha attivato, partendo dall'anno scolastico 2023/2024, un percorso ad Indirizzo Musicale, provvedendo a individuare strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento delle attività di teoria e lettura della musica, di lezione strumentale e di musica d'insieme.

Gli strumenti musicali sono quattro: Pianoforte, Violino, Flauto Traverso e Percussioni .

L'Istituto Comprensivo Filippo Traina, nell'anno scolastico 2025/2026, è in reggenza. L'incarico è stato affidato alla Dott.ssa Giovanna Mallia.

La scuola vanta una condizione di stabilità nella maggior parte dei docenti, permettendo così la costruzione di un curriculum verticale che ben sintetizza il lavoro in continuità verticale dei tre ordini di scuola e in continuità orizzontale con le famiglie e con il territorio.

L'Istituto si avvale dell'equipe psico-pedagogica e del docente di lingua italiana L2.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Fab Lab	1
	WEB TV	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36



Approfondimento

La scuola, nell'ottica dell'ampliamento dell'Offerta formativa, indica le sue scelte di gestione e amministrazione relative al fabbisogno di dotazioni strumentali:

- a) Attivazione di un nuovo laboratorio informatico nella sede centrale "Marconi" e nel Plesso di scuola primaria "Traina";
- b) Manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico della sede centrale "Marconi";
- c) Manutenzione e potenziamento del laboratorio linguistico nella sede centrale "Marconi";
- d) Potenziamento della Biblioteca didattica del Plesso "Traina";
- e) Potenziamento delle palestre dell'istituto;
- f) Realizzazione di un front office presso la sede centrale plesso "Marconi".

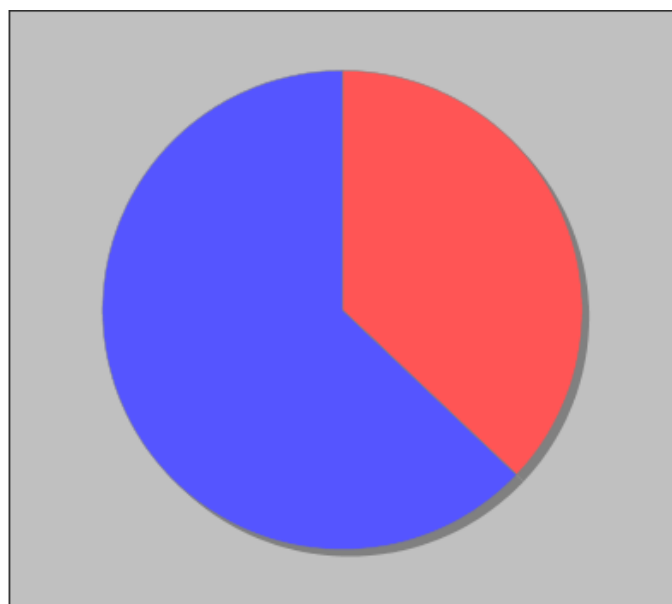


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	29

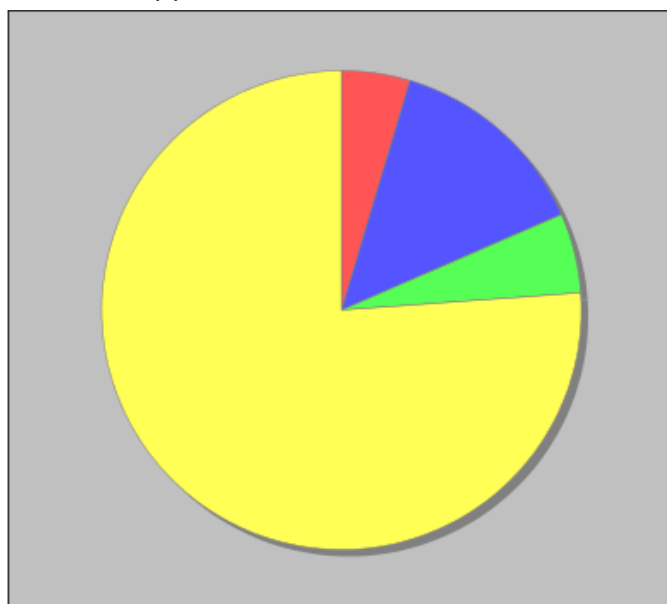
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 76
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 6
- Da 2 a 3 anni – 18
- Da 4 a 5 anni – 7
- Più' di 5 anni – 99

Approfondimento

In allegato le unità corrette relative al personale docente della Scuola secondaria di I grado nelle classi di concorso.



Allegati:

TABELLA CL . CONCORSO.pdf



Aspetti generali

- Il **PTOF**, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, contiene la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:
 - le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");

- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Si articola in 4 ambiti:

1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico- organizzativo generale e identitario dell'istituto;

2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;



3) promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti esterni, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

4) comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

● Competenze chiave europee



Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso A - Miglioramento Esiti

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento e delle votazioni finali degli studenti della scuola secondaria di I grado. Attraverso il consolidamento delle competenze di base, l'innovazione delle metodologie didattiche e un monitoraggio costante dei progressi (prove parallele e simulazioni), la scuola si pone l'obiettivo di ridurre la polarizzazione verso i livelli bassi, promuovendo il successo formativo e l'eccellenza in vista del passaggio al secondo ciclo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare la prassi delle prove intermedie standardizzate per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese.

Continuare le metodologie didattiche sperimentali e laboratoriali (PQM) di Italiano, Inglese e Matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning e del Service Learning.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate per classi parallele



Descrizione dell'attività

L'attività prevede la somministrazione di prove standardizzate intermedie in italiano, matematica ed inglese, costruite sui quadri di riferimento INVALSI, a tutti gli alunni delle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola secondaria di I grado.

Le prove sono somministrate in modalità CBT (Computer Based Training), in laboratorio di informatica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

Innalzamento livelli in uscita

Attività prevista nel percorso: Metodologia PQM

Descrizione dell'attività

L'attività si propone di consolidare e mettere a sistema le metodologie didattiche di stampo laboratoriale per le discipline cardine (Italiano, Matematica e Inglese), traendo ispirazione dal modello PQM (Piano Qualità e Merito). L'idea centrale è quella di spostare il focus dalla lezione trasmissiva a una didattica basata sui dati e sui processi.

Attraverso l'uso di prove diagnostiche iniziali, i docenti non si limitano a "testare" gli alunni, ma mappano analiticamente le competenze reali della classe. Questo permette di progettare micro-interventi mirati che vanno ad agire esattamente dove lo studente è più fragile. In questo modo, l'errore non viene più sanzionato, ma diventa lo strumento principale per smontare le



difficoltà cognitive e ricostruire il sapere in modo solido e consapevole.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Innalzamento Esiti

Attività prevista nel percorso: Metodologie Attive per il Successo Formativo

Descrizione dell'attività

L'attività prevede una sperimentazione del Cooperative Learning e del Service Learning. Attraverso il lavoro cooperativo, si intende ridurre la dispersione e migliorare i livelli di profitto nelle materie d'indirizzo.

Con il Service Learning, la scuola promuove una didattica orientativa che valorizza le eccellenze attraverso l'applicazione pratica dei saperi, incidendo positivamente sulle valutazioni finali e sul profilo in uscita dello studente.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti.



Risultati attesi

aaa

● **Percorso n° 2: Percorso B - Analisi e Potenziamento degli Apprendimenti Standardizzati**

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

Il percorso mira a colmare il divario tra la valutazione interna (voti di classe) e quella esterna (livelli INVALSI), promuovendo una didattica che metta al centro il processo cognitivo piuttosto che la mera memorizzazione. L'itinerario si focalizza sulla comprensione profonda dei testi, sul pensiero critico e sulla capacità di modellizzazione logico-matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare la prassi delle prove intermedie standardizzate per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese.

Continuare le metodologie didattiche sperimentali e laboratoriali (PQM) di Italiano, Inglese e Matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning e del Service Learning.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività prevista nel percorso: PROVE PQM

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la somministrazione di prove standardizzate intermedie in italiano, matematica ed inglese, costruite sui quadri di riferimento INVALSI, agli alunni delle classi Quinte della scuola Primaria, a tutti gli alunni delle classi Prime,



Seconde e Terze della scuola secondaria di I grado.

I risultati verranno analizzati dai docenti di italiano, matematica ed inglese per la predisposizione del piano di miglioramento e l'attivazione di micro-interventi di recupero e potenziamento sui nuclei tematici deficitari.

L'obiettivo è trasformare l'errore in risorsa didattica, promuovendo negli alunni la consapevolezza dei propri processi cognitivi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

I Referenti del progetto PQM ITALIANO; PQM
MATEMATICA; PQM INGLESE.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento e alle classi con ESCS simile; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Metodologie Attive per il Potenziamento delle Competenze

Descrizione dell'attività

L'attività prevede una sperimentazione del Cooperative Learning e del Service Learning.

La sperimentazione del Cooperative Learning e del Service Learning viene introdotta come strategia chiave per scardinare



la passività dell'apprendimento e innalzare i livelli nelle prove standardizzate. L'obiettivo non è "addestrare" lo studente al test, ma sviluppare quelle funzioni cognitive superiori — come l'analisi, la sintesi e l'inferenza — che sono alla base dei quesiti INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

I docenti di tutte le discipline; il NIV (Nucleo Interno di
Valutazione)

Risultati attesi

Miglioramento dei Livelli INVALSI ; Aumento delle Eccellenze;
Sviluppo di Soft Skills.

● **Percorso n° 3: Percorso C - Innalzamento livelli Competenze Chiave Europee**

Il percorso intende trasformare l'aula in un contesto di realtà dove le discipline comunicano tra loro, permettendo ad ogni studente di scoprire il valore pratico del proprio studio e di maturare le competenze civiche e digitali necessarie per la società del domani.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la didattica per competenze attraverso le STEM

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning e del Service Learning.

Attività prevista nel percorso: Implementare la didattica per competenze attraverso le STEM

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede l'integrazione delle discipline scientifico-tecnologiche in moduli didattici basati sulla metodologia della



Risultati attesi

- Innalzamento della Competenza Digitale: Passaggio dall'uso passivo dei dispositivi alla creazione di contenuti (coding, modellazione 3D).
- Sviluppo della Competenza Imprenditoriale: Capacità di trasformare un'idea in un progetto concreto attraverso la metodologia del Design Thinking.
- Riduzione della fascia "Base/Iniziale": La natura pratica delle STEM coinvolge maggiormente gli alunni con difficoltà nelle materie teoriche, permettendo loro di dimostrare competenze attraverso il "saper fare".



Attività prevista nel percorso: Cooperative Learning e del Service Learning

Descrizione dell'attività	L'uso combinato del Cooperative Learning e del Service Learning permette di trasformare la classe in una "comunità di pratica".
	Il Cooperative Learning fornisce la struttura relazionale: gli studenti imparano a lavorare in gruppo, a mediare conflitti e a gestire responsabilità individuali e collettive.
	Il Service Learning fornisce lo scopo e il contesto reale: gli studenti applicano ciò che imparano nelle discipline per rispondere a un bisogno reale della comunità (quartiere, scuola, ambiente).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Questo approccio permette di innalzare i livelli nelle seguenti competenze chiave:
	Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a



Imparare: Attraverso il lavoro cooperativo, lo studente matura la consapevolezza del proprio stile di apprendimento e impara a gestire le proprie emozioni e il tempo. La riflessione (debriefing) dopo il servizio aiuta a interiorizzare quanto appreso.

Competenza in materia di Cittadinanza: È il cuore del Service Learning. Agire per migliorare un aspetto del territorio (es. un progetto di riciclo o assistenza digitale agli anziani) trasforma la teoria civica in impegno concreto e consapevole.

Competenza Imprenditoriale: Progettare un intervento di "servizio" richiede pianificazione, gestione di risorse, creatività e capacità di affrontare l'imprevisto. Gli studenti passano dall'essere esecutori a essere progettisti.

.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il principale aspetto innovativo che caratterizza la nostra scuola in relazione sia all'aspetto didattico, sia a quello organizzativo, riguarda l'innovazione digitale.

L'innovazione digitale nella didattica si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

Si riproporranno quindi progetti e percorsi già attivati negli scorsi anni e altri se ne aggiungeranno, appoggiandoci a piattaforme programmatiche come "Generazioni Connesse" per i temi sulla sicurezza in rete e "Programma il Futuro" per la dimensione relativa al pensiero computazionale, nonché implementando attività legate agli ambienti innovativi per l'apprendimento di cui la scuola è dotata (Laboratorio Web Tv, Biblioteca innovativa).

Ma, se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali..

Attraverso le azioni di ricerca-azione e, quindi la transizione verso nuovi modelli didattici, si vuole rendere motivante l'atto di apprendere, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche complesse (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ...) e inedite, allo scopo di migliorare i risultati degli alunni e garantire a tutti il successo formativo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali, futuri cittadini europei, il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie. La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei computer. Lo studio di linguaggi di programmazione e lo sviluppo del pensiero computazionale appaiono dunque particolarmente utili.

Attività previste:

- Introduzione al coding: fase in cui i ragazzi faranno un semplice gioco UNPLUGGED (senza l'ausilio della tecnologia) grazie al quale saranno introdotti al concetto di Coding, a seguire ci saranno altre attività unplugged individuali o impostate sotto forma di gioco a squadre con tanto di premio e penitenze per vincitori ed esclusi;
- Creazione della classe virtuale su code.org e illustrazione dell'ambiente: fase in cui il docente iscrive la classe al sito code.org ed illustra la piattaforma del sito stesso ai ragazzi;
- Esercitazioni sul sito code.org: fase ludica, gli alunni sono chiamati a cimentarsi con la programmazione visuale sulla piattaforma di code.org. Al termine dell'ora del codice i ragazzi riceveranno un attestato di partecipazione da code.org ;
- Scrittura di una storia: fase i cui gli alunni, guidati dal docente, con la loro fantasia dovranno scrivere una semplice storia che sarà alla base del gioco;
- Costruzione di schemi logici del gioco: il nostro gioco sarà strutturato in livelli via via più difficili; il docente guiderà i ragazzi nell'uso di costrutti già visti nelle esercitazioni su code.org per poter suddividere la storia scritta in più episodi-livelli;
- introduzione e uso di scratch: viene introdotto SCRATCH, linguaggio di programmazione visuale, che poi sarà usato come linguaggio per programmare il gioco. Gli alunni avranno modo di sperimentare le potenzialità di tale linguaggio condividendo linee di codice propri e modificando quelle di altri;
- programmazione del gioco: fase in cui insieme si scriverà il codice alla base del gioco e si testerà.
- programmazione ed utilizzo di un robot: fase in cui gli alunni si cimenteranno in una vera e propria programmazione di un dispositivo.

Il nostro istituto è stato individuato quale scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione



ed è pertanto autorizzata all'attività di visiting per neoassunti nell'albo costituito dall'USR Sicilia a seguito dell'Avviso del:

- 7/08/2019 Avviso 21080
- 30/10/2019 prot. n. 28744 (Nota USR).

Secondo quanto previsto dalla nota MIUR n. 47777 dell'8/11/2017, l'attività di visiting si configura come "la possibilità di dedicare una parte del monte-ore previsto per i laboratori formativi a visite di studio da parte dei docenti neoassunti, a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione".

L'Istituto ha attivato in diversi classi la flipped classroom; utilizza *Google Workspace for Education* per la condivisione di materiale tra docenti, tra docenti e alunni con l'attivazione di classi virtuali per ogni disciplina; ha attivato una web tv e uno spazio per il video-editing. La robotica è presente in tutti i tre gradi di scuola. Infanzia e primo biennio classi primaria con l'uso del BLUE BOT e secondo biennio primaria e secondaria con l'uso di LEGO MINDSTORMS Education EV3 e arduino.

Si intende rafforzare l'uso di metodologie didattiche, già in parte in uso, quali:

- Brainstorming; - Peer education; - Service learning;- Didattica laboratoriale; - Debate; - Digital Storytelling; - Cooperative Learning; - Learning by doing, - Role Playing ; - Problem Solving.

Al fine di stimolare la crescita delle competenze di problem solving , valorizzare le eccellenze presenti nella scuola, si intende partecipare, anche nei prossimi anni scolastici, alle OPS, Olimpiadi di Problem Solving, coinvolgendo i docenti di matematica e di tecnologia.

Un'opportunità e uno stimolo per l'apprendimento è l'applicazione della realtà aumentata nella didattica.

|

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



L'Istituto intende continuare ad avvalersi di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione delle Competenze:

Compiti di Realtà (o Prove Autentiche): Problemi complessi legati alla vita reale che richiedono l'integrazione di più saperi.

Rubriche di Valutazione: Tabelle che descrivono i livelli di padronanza (es. Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato) attraverso indicatori precisi. Sono lo strumento principale per rendere oggettiva la valutazione di una competenza.

Diario Metacognitivo: strumento di narrazione riflessiva in cui lo studente documenta non cosa ha imparato (i contenuti), ma come ha imparato (i processi).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Intelligenza Artificiale (IA) riveste un'importanza cruciale come strumento didattico innovativo e come elemento fondamentale nei nuovi ambienti di apprendimento.

Le piattaforme basate su IA possono analizzare i dati sui progressi di ogni studente, identificare lacune specifiche e adattare immediatamente i contenuti, proponendo esercizi mirati, materiali di approfondimento o, viceversa, sfide adeguate a chi ha competenze avanzate.

L'IA genera strumenti che abbattano le barriere, come il text-to-speech, la traduzione automatica o l'adattamento del contesto culturale dei materiali, rendendo l'apprendimento più accessibile per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Offre tutor virtuali che possono fornire spiegazioni dettagliate, passo dopo passo, su un problema complesso nel momento esatto in cui lo studente ne ha bisogno, promuovendo l'autoapprendimento e l'autonomia.

L'IA rientra nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, un elemento chiave degli ambienti di apprendimento moderni.

Strumenti di IA generativa (come quelli per creare immagini o testi) possono essere utilizzati per stimolare la creatività e l'interattività, trasformando idee astratte in risultati concreti.



L'IA può essere integrata in esperienze come i giochi collaborativi o le simulazioni in realtà aumentata (AR), creando ambienti di apprendimento più dinamici e immersivi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'organizzazione dell'Istituto necessita di adeguati strumenti di comunicazione interna ed esterna.

È stata costruita una fitta rete di comunicazioni interna all'istituzione scolastica per fare in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. Sono stati affinati strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Obiettivi precisi:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti sull'offerta formativa;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola (circolari, comunicazioni in bacheca, comunicazioni sul sito d'istituto, diffusione di documenti...);
- documentare l'attività didattica; rendere "visibile" all'esterno il prodotto scolastico (mostre, spettacoli, prodotti multimediali ...);
- diffondere l'accesso e valorizzare il sito dell'istituto.

Il sito scolastico gestisce la comunicazione interna ed esterna, attraverso la cura della comunicazione istituzionale soggetta a precise norme di pubblicazione (accessibilità, albo online, amministrazione trasparente), l'attenzione verso la dematerializzazione dell'informazione e della modulistica (presa visione online circolari interne, modulistica online) e il supporto di informazione sulle attività e sui servizi attivati dall'istituto (news, eventi, supporto alle attività del PTOF).

Verrà ulteriormente incentivato l'uso da parte delle famiglie del registro elettronico come canale informativo, ad accesso riservato sull'andamento e il comportamento scolastico dello studente e con la possibilità di scaricare gli esiti periodici e finali.



Sono stati attivati i seguenti canali di comunicazione:

- Telegram (<https://t.me/icstraina>)- You tube - Facebook

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto è dotato di attrezzature innovative quali Stampante 3D, Laser cut, Scanner 3D, Plotter stampa e taglio che, aggiungendosi ad altre attrezzature e dispositivi già presenti (robotica educativa, schede di microcontroller, ecc.), hanno consentito l'allestimento di un Atelier creativo all'avanguardia nel panorama scolastico del nostro territorio.

L'innovazione tecnologica e la simulazione di esperienza di coworking sono strumenti per aiutare i ragazzi a lavorare in gruppo, a valorizzare le competenze individuali e di gruppo e a orientarsi nelle scelte future di studio e di lavoro.

Creare un'ambiente dove:

- Far respirare ai ragazzi un ambiente nel quale convivono una community collaborativa, un incubatore di idee e un centro per lo sviluppo delle competenze;
- Partecipare alla vita di uno spazio coworking ed un Fablab in evoluzione, nati per condividere idee, conoscenze, esperienze, tecnologia avanzata ed opportunità di impresa;
- Far vivere il coworking, la tecnologia (la stampante 3D, la robotica, piuttosto che la tecnologia di montaggio audio e video) come strumenti per veicolare anche valori macro-relazionali, volti a favorire una crescita nelle relazioni del gruppo classe che partecipa al progetto;
- Legare i contenuti e le esperienze delle varie tappe, con le materie curriculari svolte a scuola, quali Tecnologia, Arte, Educazione Civica,, Geografia e materie umanistiche in generale.

○ Cittadinanza Digitale Consapevole e IA Governance

In un panorama tecnologico in rapida evoluzione, l'Istituto riconosce l'Intelligenza Artificiale (IA) e le tecnologie emergenti non solo come strumenti tecnici, ma come agenti di trasformazione



sociale e culturale. La scuola ha il compito di guidare gli alunni verso una Cittadinanza Digitale Consapevole, fornendo loro le bussole etiche e critiche necessarie per navigare in sistemi complessi. La "Governance" dell'IA all'interno del nostro curriculum assicura che l'innovazione proceda di pari passo con la tutela della privacy, l'originalità del pensiero e l'inclusione.

Allegato:

Intelligenza artificiale Regolamento_IA Traina (1).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Traina 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha 2 plessi (1 primaria e 1 sec. di 1° grado) con 46 classi (23 di scuola primaria e 23 sec. di 1° grado). Il progetto mira a trasformare n° 23 aule tradizionali, pari al target minimo assegnato alla nostra scuola, in ambienti di apprendimento innovativi in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting d'aula flessibili e da una componente digitale (in parte già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti), mirata a supportare modelli educativi che valorizzano la naturale inclinazione dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. L'idea progettuale è quella di adottare una soluzione ibrida che coinvolga le classi quarte e quinte della primaria (n. 8 classi) e le classi prime della secondaria di 1° grado (n. 8 classi) trasformando gli attuali spazi in altrettante aule fisse funzionali allo svolgimento di metodologie didattiche innovative utili alle varie discipline. A queste si affiancheranno aule tematiche disciplinari o multidisciplinari di rotazione (2 nella primaria e 5 nella sec. di 1° grado) che conterranno



ulteriori ecosistemi di apprendimento, nelle quali sarà possibile attuare approfondimenti e sviluppare esperienze concrete di attività didattiche precedentemente preparate nelle aule fisse. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative ponendo al centro gli alunni, secondo principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia. Le classi/ambiente consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Le aule tematiche di rotazione avranno dotazioni particolari per approfondire e finalizzare attività didattiche preparate precedentemente nelle aule fisse. Ad esempio un podcast ad episodi o un videogiornale sarà preparato nelle classi tramite percorsi di ricerca e di scrittura creativa e collaborativa per poi essere concretamente realizzati nell'aula tematica WebTv-podcasting, interessando trasversalmente discipline umanistiche e linguistiche per l'esposizione dei contenuti, artistiche per le scenografie e l'educazione al linguaggio audiovisivo, tecnologiche per l'utilizzo delle attrezzature di ripresa ed editing audio/video ecc. Lo stesso ragionamento varrà per le aule tematiche di Musica, Scienze, STEM, Creatività digitale. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle alunne e degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: IN AULA CON LE SCIENZE VIRTUALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è di creare un laboratorio mobile, di facile utilizzo, in modo da permettere agli alunni di quasi tutte le classi dalla primaria alla secondaria di primo grado di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Il laboratorio darà la possibilità di mettere in atto una didattica esperienziale che permetta agli alunni di sviluppare nuove conoscenze e incrementare il pensiero computazionale. L'attività laboratoriale ha come obiettivo l'aumento della motivazione e la personalizzazione di apprendimento e quindi lo sviluppo delle soft skills. Pertanto, sulla base di quanto osservato durante le lezioni di Scienze in aula e in laboratorio, è intenzione della scrivente realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: n° 24 Visori VR con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Videocamera con funzione 360 gradi 3D 180 gradi stereoscopico SOFTWARE PER classe virtuale Potenziata per BES/DSA MAT-ITA - da utilizzare con i visori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



16/12/2021

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

● Progetto: Formazione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi formativi a favore del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). Il progetto tende a contribuire alla creazione di un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale anche nell'ottica di promuovere l'adozione di curricula nello specifico settore da certificare secondo l'adozione di modelli di riferimento predisposti dall'Unità di Missione..

Importo del finanziamento

€ 68.111,44

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "A journey" nel mondo STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'integrazione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche nelle scuole statali mira a preparare gli studenti per un mondo globalizzato e tecnologicamente avanzato. Le competenze STEM sviluppano la capacità di risolvere problemi complessi, promuovono la collaborazione interdisciplinare e preparano gli studenti per carriere legate all'innovazione. Al contempo, le competenze multilinguistiche favoriscono la comunicazione efficace in contesti internazionali, offrendo vantaggi economici e promuovendo la cittadinanza globale. L'implementazione richiede una pianificazione curricolare integrata, formazione degli insegnanti, risorse avanzate e partenariati per garantire una preparazione completa degli studenti per sfide e opportunità globali. Il nostro progetto mira ad implementare, garantire e incentivare tutte queste azioni: 1. Integrare competenze STEM e multilinguistiche nel curriculum, garantendo che esse siano insegnate in modo interdisciplinare e complementare, favorendo la parità di genere, appassionando le studentesse agli studi e alle carriere Stem; 2. Attivare percorsi di orientamento per conoscere se stessi, sviluppare competenze socio-emotive e competenze nell'area matematico- scientifico-tecnologico; 3. Formazione degli Insegnanti al fine di sviluppare competenze STEM e multilinguistiche, incoraggiandoli a integrare queste competenze nelle lezioni. 4. Risorse e Tecnologie: Fornire risorse educative e tecnologie avanzate per supportare l'apprendimento di competenze STEM e multilinguistiche. L'integrazione di queste competenze nella formazione scolastica può contribuire a preparare gli studenti per il mondo complesso e interconnesso in cui viviamo, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare sfide e sfruttare opportunità in vari contesti.

Importo del finanziamento

€ 136.157,19

Data inizio prevista

10/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Camminiamo insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità: -migliorare gli esiti, avendo un occhio di riguardo alla personalizzazione degli apprendimenti e tenendo conto dei differenti stili cognitivi; -abbassare la percentuale della dispersione scolastica, proponendosi di innalzare il livello delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese; -creare momenti laboratoriali creativi, anche con il coinvolgimento dei genitori, al fine di colmare i divari sociali. Lo strumento privilegiato sarà l'utilizzo di una metodologia didattica innovativa, inclusiva e supportata da strategie di problem solving collaborativo, legato all'approccio e all'inserimento della robotica nella scuola. Lo sviluppo di attività didattiche passerà attraverso la valorizzazione dei processi metacognitivi per favorire l'incremento di competenze trasversali. Il progetto include infine percorsi di



orientamento che possano guidare e incanalare le competenze anche verso opportunità professionali con sbocchi nella realtà locale. Il nostro progetto vuole avere una ricaduta pedagogica in termini di capacità di pensare, di riflettere e di valutare attraverso criteri che aiutino ad interpretare la realtà con oggettività e spirito critico.

Importo del finanziamento

€ 123.884,42

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	149.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	149.0	0

Approfondimento

All'atto della stesura del presente PTOF risultano ripartite a queste istituzione scolastica somme destinate all'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

In attesa di precise indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Linee guida) l'istituto sta avviando iniziative finalizzate a formulare una progettazione per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Traina dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

A tal fine l'Offerta formativa triennale sarà coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, mirerà al recupero e potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza, con la promozione di metodologie didattiche innovative e percorsi formativi per il personale docente ed ATA.

Progetti curricolari e extracurricolari

Singoli docenti, o più docenti coordinati da un referente, possono realizzare progetti in orario curricolare. La progettazione deve tenere conto delle finalità del PTOF e delle priorità indicate dal RAV; qualora sia necessario può essere richiesto un finanziamento agli alunni; può prevedere la collaborazione con enti, istituzioni e associazioni.

I progetti della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria, propongono obiettivi formativi e specifici e rispondono a situazioni concrete, sulle quali si intende intervenire con pratiche laboratoriali e innovative. Attivano risorse professionali, materiali e finanziarie da calibrare sulle effettive possibilità e attendono a precisi risultati ed esiti formativi. Prevedono momenti di rilevazione ex ante, monitoraggio in itinere e strumenti di valutazione finale per facilitare il processo di gestione, la credibilità del progetto e la possibilità di proporre azioni di miglioramento. La previsione di poter ricevere contributi economici esterni, di costituire reti di scuole territoriali e collaborazioni plurime con enti e associazioni, aziende e sponsor, rappresenta la fattibilità di realizzare una scuola innovativa, aperta al territorio, luogo di aggregazione culturale, sociale ed educativa. Ogni anno il collegio dei docenti conferma la partecipazione ai progetti pluriennali, apportando le necessarie variazioni e rettifiche. I docenti elaborano attività aggiuntive da attuare sia in orario curricolare che extracurricolare e presentano:

- Progetti per la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e locali
- Progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa che prevedono continuità orizzontale e verticale



- Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa di particolare complessità presentati da reti di scuole o con enti territoriali
- Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa del singolo docente per più classi o alunni della stessa scuola
- Progetti per classi aperte



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROMA RGAA828019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUIGI FRASCA RGAA82802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO GARIBALDI RGAA82803B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA RGEE82801E

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI RGMM82801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per ciascun anno di corso, è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

FILIPPO TRAINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione didattica. La scuola predispone il curricolo in riferimento al Profilo dello studente al termine del 1° ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, agli Obiettivi d'apprendimento specifici per ogni disciplina.

Allegato:

Curricolo_verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UNITI PER L'AMBIENTE

UNITI PER L'AMBIENTE è un'iniziativa nata per mettere in relazione e fondere tre idee progettuali, aventi come unico filo conduttore la cura per la persona e l'ambiente. I tre progetti riguardano la corretta alimentazione e la salute del bambino ("Crescere sani"), il rispetto dell'ambiente e i diritti dei bambini ("L'ambiente siamo noi...rispettiamolo"), la fratellanza, la pluralità di cultura e il rispetto per il prossimo ("Fiabe del mondo")

Lo scopo di quest'iniziativa è quella di diffondere in ogni bambino, sin dalla scuola dell'infanzia, i valori legati alla salute, all'ambiente e all'amicizia attraverso l'arte pittorica.

L'idea è quella di affrontare le varie tematiche in ogni sezione, per poi dar vita ad un laboratorio d'arte e realizzare murales, inerenti ad esse, sulle pareti del giardino interno della scuola, rendendo anche così gradevoli e confortevoli gli spazi utilizzati dai bambini.

Risultati attesi

Educare il bambino alla propria salute, favorendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari; □ Scoprire le origini degli alimenti; Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente; □ Conoscere il ciclo vitale delle piante; □ Collaborare alla progettazione e realizzazione di un orto in giardino; □ Educare il bambino al rispetto dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata con l'allestimento di appositi contenitori in giardino; □ Conoscere e rispettare l'uso di materiali da riciclo; □ Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti; □ Sviluppare la motricità fine e la creatività; □ Comprendere testi ascoltati; □ Arricchire e precisare il lessico; □ Scoprire le regole per una convivenza civile; □ Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese; □ Scoprire le bandiere di alcuni paesi europei; □ Favorire



l'appartenenza al gruppo; Promuovere la conoscenza e la coscienza di sé; □ Riconoscere le diversità e le uguaglianze (nel linguaggio, nelle abitudini alimentari, nell'abbigliamento); □ Stimolare la curiosità per ciò che è diverso e sconosciuto; □ Collaborare alla progettazione e realizzazione di murali per abbellire e rendere più decoroso l'ambiente naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ SUONIAMO E CANTIAMO...L'EDUCAZIONE CIVICA

Questa iniziativa, partendo dal vissuto del bambino, intende sviluppare e approfondire i concetti di identità di sé, di appartenenza ad una famiglia, ad una comunità scolastica, ad una città (regione-nazione) dove ci sono delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, per poter vivere bene con sé stessi e con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, nella logica di un Istituto Comprensivo, ha ritenuto necessario delineare un curricolo verticale, definendo il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità, facilitando il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso



formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, " il processo di insegnamento-apprendimento". Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta il ruolo del dirigente scolastico che è il punto di forza del Comprensivo, persona fisica e giuridica che impersona l'unitarietà di progettazione e di sviluppo dell'Istituto. Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità.

Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado i docenti del nostro Istituto Comprensivo, riuniti in apposita commissione didattica, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE, fissando gli obiettivi, i traguardi da raggiungere al termine di ogni percorso di studi. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare i campi di esperienza, i vari ambiti disciplinari e successivamente, le discipline. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre



più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Il *curricolo verticale* risulta articolato attraverso:

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-culturale attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE - Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curriculari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - Progettare percorsi per la promozione, la



rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO - Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA - Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

Il Curricolo della Scuola Primaria fa riferimento alle Competenze chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali del 2012.

In questa sezione viene presentato declinato nelle microabilità.

https://www.icstraina.edu.it/sites/default/files/page/2019/microabilita_primaria.pdf

Per integrare un curricolo verticale orientativo sulla base della nuova riforma di orientamento, il Collegio dei docenti ha progettato i percorsi di orientamento in modo da rispettare le nuove linee guida e le direttive fornite dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022.

Il curricolo verticale orientativo è un approccio pedagogico che mira a garantire una progettazione unitaria non solo di un percorso disciplinare, ma piuttosto di un percorso educativo e formativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO (1) (2).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ha progettato delle "Unità di apprendimento interdisciplinari", le relative griglie di valutazione e "compiti di realtà" basati sulla logica del "Learning by doing" (si impara facendo) per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di relazione, di problem solving, di decisione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di attitudine al lavoro di gruppo, spirito d'iniziativa, flessibilità e visione d'insieme.

I compiti di realtà fanno riferimento a situazioni problematiche reali e concrete e presentano queste caratteristiche:

1. è presente una componente sfidante, per trovare soluzioni efficaci e brillanti;
2. presentano una natura non definita del problema;
3. esistenza di più soluzioni, che permettono di mettere in campo le competenze;
4. prevedono la realizzazione di un prodotto finale (digitale o meno);
5. prevedono attività di cooperative learning;
6. valutazione per competenze.
7. si valuta il prodotto, ma anche il processo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola, e in primis i docenti tutti sono impegnati, nell'ambito delle proprie ordinarie attività, a perseguire l'aspetto trasversale dell'insegnamento, quello che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nella relazione con gli altri e con l'ambiente. Nel nostro Istituto sono valorizzate esperienze significative per "apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente"; sostenute attività ed iniziative per la



costruzione del "senso di legalità" e lo sviluppo di "un'etica della responsabilità."; promossi progetti a " sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio." Sulla base dei "principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni" il nostro Istituto, considerando ciò parte integrante della educazione alla cittadinanza, sviluppa i predetti principi: - nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; - in modo trasversale fra le varie discipline (lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, IRC...; - attraverso la progettazione di esperienze formative mirate, quali visite d'istruzione, visione di film; - realizzazione di rappresentazioni e laboratori teatrali con protagonisti gli alunni della scuola.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA TRAINA 2024-2025.pdf

Regolamento per Viaggi di Istruzione, Visite Guidate

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Le visite guidate, i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, devono privilegiare la massima inclusione al fine di evitare che l'onere economico possa essere elemento limitante la partecipazione di tutti gli studenti.

Il documento allegato descrive i criteri che regolano la programmazione e la realizzazione dei viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

Allegato:

Regolamento-per-Viaggi-di-Istruzione-Visite-Guidate-e-Uscite-Didattiche-_2_-_1_-_3_.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE FLYERS- MOVERS - STARTERS

L'attività è mirata al potenziamento della lingua straniera curricolare inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché a favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al termine del suddetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Discovering Landscapes: Geografia in Lingua Inglese

Il progetto "Discovering Landscapes" guida gli alunni nell'esplorazione degli elementi fisici del territorio (montagna, collina, pianura, fiume, mare) attraverso un approccio ludico e multisensoriale.

Il Progetto vuole usare la geografia come veicolo per imparare la lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Incl-EU-sion. Migliorare le competenze digitali per ridurre le disuguaglianze



Il progetto Erasmus+ mira a potenziare le competenze digitali (TIC) e a rafforzare l'uso della lingua inglese come strumento professionale tra i docenti. Attraverso la partecipazione alle attività di Courses and Training strutturati, i docenti acquisiranno metodologie innovative per l'integrazione della tecnologia nella didattica. Successivamente, un periodo di job shadowing in scuole europee partner offrirà un'immersione pratica e uno stimolante scambio di buone pratiche. L'intero programma, svolgendosi in inglese, garantirà il simultaneo sviluppo e consolidamento delle competenze linguistiche dei partecipanti in un contesto operativo reale e specialistico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Staff della scuola

○ Attività n° 4: Progetto E-twinning “Eroi in Viaggio: Avventure tra Italia, Grecia e Francia



Il progetto vuole far avvicinare i bambini al mondo dei libri, stimolare la fantasia tramite attività di ascolto e della lettura e sperimentazioni da attuare in corso d'opera in maniera da essere il più possibile collaborativi e flessibili con le scuole partner.

Il progetto propone un percorso interdisciplinare sul tema del viaggio, dell'avventura e degli eroi, attraverso la collaborazione tra:

- una classe quinta primaria italiana (Odissea) I.C. F.Traina
- una classe prima primaria italiana (piccolo eroe inventato) I.C. Sciascia
- una classe primaria francese (leggenda locale).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Let's Have Fun

Il percorso didattico propone un'immersione graduale nella lingua inglese, trasformando gli alunni da "ascoltatori" a "protagonisti digitali". Il progetto si sviluppa attraverso tre macro-fasi.



Il viaggio inizia con il superamento delle barriere comunicative tramite giochi linguistici e la creazione di identità scritte. Questo lavoro confluisce nell'analisi della storia "The Clever Cat", dove gli alunni passano dalla lettura alla progettazione grafica su Canva. Il punto di forza è l'evoluzione del progetto in un "Talking e-book":

gli studenti registrano la propria voce narrante, associandola alle immagini create.

Questa attività potenzia la pronuncia e l'autostima, rendendo l'apprendimento tangibile e condivisibile con le famiglie.

Nella seconda fase, il focus si sposta sulla vita reale. Attraverso attività mimiche e la costruzione del "My Day Clock", i bambini imparano a descrivere la propria giornata e a leggere l'orologio in inglese. Per consolidare la terza persona singolare gli alunni creano un personaggio fantastico, descrivendone le abitudini bizzarre. Questo approccio creativo permette di interiorizzare regole grammaticali complesse in modo ludico.

Il progetto culmina in attività di comunicazione funzionale. Con il gioco "Find Someone Who...", la classe diventa uno spazio di intervista dinamica, dove i bambini devono muoversi e interagire per raccogliere informazioni sulle abitudini dei compagni. Il traguardo finale è il ruolo del "Class Reporter": ogni studente intervista un compagno e lo presenta alla classe, sintetizzando tutte le competenze acquisite.

Il percorso si chiude con una verifica strutturata che monitora il vocabolario e la capacità di riordino logico. In sintesi, il progetto non si limita all'insegnamento linguistico, ma integra competenze digitali, sociali e creative, garantendo che ogni bambino concluda l'anno con la consapevolezza di poter "agire" e "raccontare" in una lingua straniera.

L'e-book prodotto può essere condiviso con scuole partner straniere (scambio virtuale).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Task-Based Learning.

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Innovazione in Azione: Un Viaggio nel Mondo STEM**

L'integrazione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche nelle scuole statali mira a preparare gli studenti per un mondo globalizzato e tecnologicamente avanzato. Le competenze STEM sviluppano la capacità di risolvere problemi complessi, promuovono la collaborazione interdisciplinare e preparano gli studenti per carriere legate all'innovazione. Al contempo, le competenze multilinguistiche favoriscono la comunicazione efficace in contesti internazionali, offrendo vantaggi economici e promuovendo la cittadinanza globale. L'implementazione richiede una pianificazione curricolare integrata, formazione degli insegnanti, risorse avanzate e partenariati per garantire una preparazione completa degli studenti per sfide e opportunità globali. Il nostro progetto mira ad implementare, garantire e incentivare tutte queste azioni:

1. Integrare competenze STEM e multilinguistiche nel curriculum, garantendo che esse siano insegnate in modo interdisciplinare e complementare, favorendo la parità di genere, appassionando le studentesse agli studi e alle carriere Stem.
2. Attivare percorsi di orientamento per conoscere se stessi, sviluppare competenze socio-emotive e competenze nell'area matematico- scientifico-tecnologico.
3. Formazione degli Insegnanti al fine di sviluppare competenze STEM e multilinguistiche, incoraggiandoli a integrare queste competenze nelle lezioni.
4. Risorse e Tecnologie: Fornire risorse educative e tecnologie avanzate per supportare



l'apprendimento di competenze STEM e multilinguistiche.

L'integrazione di queste competenze nella formazione scolastica può contribuire a preparare gli studenti per il mondo complesso e interconnesso in cui viviamo, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare sfide e sfruttare opportunità in vari contesti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono le abilità e le conoscenze che gli alunni devono acquisire e dimostrare in relazione alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.

Indagine e Metodo Scientifico (Science)

Osservazione Critica: Saper osservare fenomeni naturali o dati numerici individuando costanti, variabili e relazioni.



Formulazione di Ipotesi: Capacità di porsi domande e ipotizzare spiegazioni basate su prove o conoscenze pregresse.

Sperimentazione: Progettare ed eseguire semplici esperimenti per verificare la validità delle proprie intuizioni.

Pensiero Computazionale e Digitale (Technology)

Uso Consapevole degli Strumenti: Saper scegliere e utilizzare software, app o dispositivi (come il Blue-Bot o piattaforme di Coding) per risolvere un compito specifico.

Astrazione e Algoritmi: Tradurre un'idea in una sequenza ordinata di istruzioni logiche (pensiero algoritmico).

Cultura Digitale: Comprendere il funzionamento di base della rete e delle macchine per passare da consumatore passivo a creatore attivo.

Progettazione e Problem Solving (Engineering)

Gestione dell'Errore (Debugging): Percepire l'errore come una fase necessaria del processo di apprendimento e saper tornare sui propri passi per correggere la strategia.

Pianificazione e Realizzazione: Saper passare dall'idea alla costruzione di un prototipo (fisico o digitale), rispettando vincoli di tempo, materiali o regole.

Ottimizzazione: Cercare soluzioni sempre più efficienti e semplici per risolvere lo stesso problema.

Linguaggio Logico e Modellizzazione (Mathematics)

Padronanza dei Numeri e dello Spazio: Applicare concetti geometrici e aritmetici in situazioni reali e pratiche.

Rappresentazione dei Dati: Saper leggere e costruire tabelle, grafici e diagrammi per comunicare i risultati di un'indagine. Argomentazione: Giustificare le proprie scelte matematiche utilizzando un lessico specifico e rigoroso.

Saper leggere e costruire tabelle, grafici e diagrammi per comunicare i risultati di un'indagine.

Argomentazione: Giustificare le proprie scelte matematiche utilizzando un lessico specifico



e rigoroso.

○ **Azione n° 2: PRIMI PASSI CON IL CODING**

Nel mondo attuale, dove ci si collega a Internet da ovunque vogliamo e con diversi strumenti, è importante la cultura della fruizione non passiva; in questo ci viene in aiuto il pensiero computazionale. Il pensiero computazionale è il riuscire a mettere in pratica, in una serie di azioni (singole, precise e consequenziali), un'idea che abbiamo avuto per risolvere un determinato pensiero.

Attraverso il Coding si cerca di trasmettere ai cosiddetti "nativi digitali" sia il linguaggio della programmazione e degli algoritmi (mettendo in primo piano la logica che sta dietro alla tecnologia) sia la potenza della segmentazione di un problema e il loro affidamento a piccoli gruppi. Così si dà forza al lavoro collaborativo, al rispetto delle diverse idee. Coding e pensiero computazionale rendono possibile apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione anche a chi non programmerà mai e non costruirà mai nuove app. Le attività proposte saranno sia di

tipo tradizionale (con uso di carta e penna) sia di tipo tecnologico sfruttando varie piattaforme online e il robottino Blue-Bot Attraverso attività (costruzione di labirinti, percorsi, disegni...) essenzialmente giocose, gli alunni si avvicineranno al linguaggio della programmazione in modo naturale e inizieranno ad affrontare i problemi scomponendoli in parti sempre più piccole, ponendo l'attenzione sul processo logico, seguendo procedure (ALGORITMI) creati da loro.

RISULTATI ATTESI:

- -Osservazione e pratica programmando le proprie azioni in modo organico "come un informatico"
- Analisi dei percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni
- Individuazione di sequenze corrette e completamento di sequenze



- -Apprendimento come scoperta
- -Creatività ed efficacia
- -Comunicazione e collaborazione
- -Riflessione, comprensione, fare meta-cognizione
- -Perseveranza davanti a compiti inattesi o problemi della vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Pensiero Computazionale e Coding (Technology & Mathematics)

- Scomposizione del problema : Saper analizzare un problema complesso (es. far uscire Blue-Bot da un labirinto) e suddividerlo in una sequenza di piccoli passi elementari.
- Astrazione e Generalizzazione: Identificare gli elementi essenziali di un percorso e traslarli in simboli o blocchi di comando universali.
- Riconoscimento di pattern: Individuare regolarità o azioni ripetitive all'interno di un



processo e tradurle in cicli o istruzioni ottimizzate.

2. Logica, Algoritmi e Correzione (Engineering & Technology)

- **Progettazione Algoritmica:** Creare una sequenza logica di istruzioni (algoritmo) corretta e univoca per far eseguire un compito a un agente fisico (Blue-Bot) o virtuale.
- **Debugging (Correzione dell'errore):** Individuare un errore in una sequenza di istruzioni, analizzarne le cause e applicare correzioni mirate attraverso il metodo del "tentativo ed errore".
- **Esecuzione e Verifica:** Prevedere il risultato di un codice prima della sua esecuzione (simulazione mentale) e confrontarlo con il comportamento reale dello strumento.

3. Geometria e Orientamento (Mathematics)

- **Sviluppo dell'orientamento spaziale:** Utilizzare coordinate, angoli e direzioni (destra, sinistra, avanti, indietro) per pianificare percorsi su reticoli e mappe.
- **Stima di misure:** Valutare distanze e ampiezze di movimento in base ai parametri tecnici del robot (es. 1 scatto = 15 cm).

4. Competenze Sociali e Metodologiche (Soft Skills)

- **Collaborazione nel Team (Engineering Mindset):** Lavorare in piccoli gruppi per progettare una soluzione comune, rispettando i ruoli (es. programmatore, verificatore, addetto ai test).
- **Comunicazione del Processo:** Saper descrivere a voce o con disegni la logica utilizzata per risolvere un problema, accettando e integrando i suggerimenti dei pari.
- **Fruizione Attiva:** Passare dal ruolo di consumatore passivo di tecnologia a quello di creatore consapevole, comprendendo la logica "sotto la scocca" dei dispositivi digitali.

○ Azione n° 3: SFIDIAMO LA MATEMATICA



Il progetto "Sfidiamo la matematica" è un percorso didattico-laboratoriale afferente all'area logico-matematica del PON, finalizzato al potenziamento delle competenze di base in matematica.

Attraverso 10 attività strutturate in forma di sfide e giochi matematici, gli alunni sviluppano il ragionamento logico, il problem solving e le abilità di calcolo, utilizzando strategie personali e collaborative.

L'approccio ludico e inclusivo favorisce la partecipazione attiva, la cooperazione tra pari e la motivazione all'apprendimento, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Area Logico-Matematica (Mathematics)

- Problem Solving: Analizzare una situazione problematica, individuare i dati significativi e pianificare strategie risolutive differenziate.
- Logica e Argomentazione: Formulare ipotesi, giustificare le scelte operate e confrontare procedimenti diversi per giungere alla stessa soluzione.
- Abilità di Calcolo e Stima: Utilizzare il calcolo mentale e scritto con padronanza, valutando l'attendibilità dei risultati ottenuti attraverso il controllo dell'ordine di



grandezza.

2. Area Metodologica e Scientifica (Science & Engineering)

- Pensiero Strategico: Applicare il metodo "tentativo ed errore", imparando a considerare l'errore non come fallimento ma come informazione per correggere il percorso.
- Modellizzazione: Rappresentare problemi reali attraverso simboli, grafici o modelli astratti per facilitarne la risoluzione.

3. Area Digitale e Tecnologica (Technology)

- Pensiero Computazionale: Scomporre un problema complesso in sotto-problemi più semplici (decomposizione) e individuare schemi ricorrenti (pattern recognition).
- Utilizzo di Strumenti: Utilizzare software o strumenti di calcolo per verificare le ipotesi o esplorare proprietà geometriche e numeriche.

○ Azione n° 4: NOI CONTIAMO

Il modulo propone attività ludico-laboratoriali che integrano matematica ed educazione emotiva, favorendo un approccio sereno e motivante alla disciplina. Attraverso circle time, conversazioni guidate e giochi matematici cooperativi, gli alunni imparano a riconoscere, esprimere e gestire le emozioni legate all'apprendimento.

Le attività di mindfulness, drammatizzazione e creatività aiutano i bambini a ridurre lo stress, rafforzare l'autostima e sviluppare atteggiamenti positivi verso l'errore e la collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico-strategico attraverso la partecipazione a giochi matematici cooperativi e sfide di gruppo.

Applicare strategie risolutive flessibili di fronte a situazioni-problema, mostrando capacità di adattamento e revisione delle proprie ipotesi.

Utilizzare linguaggi e strumenti matematici in contesti ludico-laboratoriali per modellizzare realtà semplici.

Collaborare attivamente all'interno del gruppo, rispettando il proprio turno e valorizzando il contributo dei compagni nella risoluzione di un compito comune.

Gestire l'errore in modo costruttivo, considerandolo come una fase necessaria del processo di apprendimento scientifico e non come un fallimento personale.

Manifestare consapevolezza delle proprie emozioni (ansia, gioia, frustrazione) durante le attività STEM, utilizzando tecniche di autoregolazione (mindfulness).

Rappresentare concetti logico-matematici attraverso canali creativi e corporei (drammatizzazione e attività manipolativo-creative).

Comunicare il proprio ragionamento durante il circle time, utilizzando un lessico appropriato per spiegare le scelte fatte durante il gioco.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Esploriamo il Futuro**

I moduli di orientamento formativi sono incentrati su una tematica comune a tutte le discipline, un Macromodulo dal titolo " IO e L'AMBIENTE ". Le attività previste mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità tipiche della disciplina e hanno come obiettivi di orientamento formativi la conoscenza del sè, la conoscenza della realtà e il problem solving. Le attività prevedono compiti di realtà , una metodologia didattica che coinvolge gli studenti in situazioni-problema realistiche e complesse, che richiedono l'uso di conoscenze e abilità già acquisite per trovare soluzioni pratiche.

Questi compiti saranno progettati per essere il più possibile vicini al mondo reale e stimolare capacità di problem-solving e diverse abilità in contesti sociali .

In chiave orientativa saranno esplorati elementi della realtà esterna, quali: i settori d'attività e le figure professionali coinvolte nella tematica (ad es. Turismo e Promotore/trice di sviluppo turistico).

Inoltre saranno indicati i percorsi scolastici e i corsi di laurea specifici per formare figure professionali con una solida preparazione di base.

Concluso il lavoro studenti e studentesse compilano un diario metacognitivo e questionari sulle loro inclinazioni e riflessioni; i docenti valutano il percorso sulla base delle conoscenze acquisite e competenze attivate, utilizzando rispettivamente l'esposizione orale e apposite rubriche valutative.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Scoprire Talenti e Abilità

I moduli di orientamento formativi sono incentrati su una tematica comune a tutte le discipline, un Macromodulo dal titolo "Salute e Benessere". Le attività previste mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità tipiche della disciplina e hanno come obiettivi di orientamento formativi la consapevolezza emozionale, Relazione e comunicazione con l'altro da sé e il Problem solving.

Le attività prevedono compiti di realtà, una metodologia didattica che coinvolge gli studenti in situazioni-problema realistiche e complesse, che richiedono l'uso di conoscenze e abilità già acquisite per trovare soluzioni pratiche.

Questi compiti saranno progettati per essere il più possibile vicini al mondo reale, esplorando e stimolare capacità di problem-solving e diverse abilità in contesti sociali.



In chiave orientativa saranno esplorati elementi della realtà esterna, quali: i settori d'attività e le figure professionali coinvolte (ad es. la ristorazione e il cuoco).

Inoltre saranno indicati i percorsi scolastici e i corsi di laurea specifici per formare figure professionali con una solida preparazione di base.

Concluso il lavoro studenti e studentesse compilano un diario metacognitivo e questionari sulle loro inclinazioni e riflessioni; i docenti valutano il percorso sulla base delle conoscenze acquisite e competenze attivate, utilizzando rispettivamente l'esposizione orale e apposite rubriche valutative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Prepararsi per il Futuro

I moduli di orientamento formativi sono incentrati su una tematica comune a tutte le discipline, un Macromodulo dal titolo " Le Grandi sfide del futuro ". Le attività previste



mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità tipiche della disciplina e hanno come obiettivi di orientamento formativi la consapevolezza nell'effettuazione di scelte personali, la costruzione del progetto di vita personale ed il problem solving.

Le attività prevedono compiti di realtà , una metodologia didattica che coinvolge gli studenti in situazioni-problema realistiche e complesse, che richiedono l'uso di conoscenze e abilità già acquisite per trovare soluzioni pratiche.

Questi compiti saranno progettati per essere il più possibile vicini al mondo reale, esplorando e stimolare capacità di problem-solving e diverse abilità in contesti sociali .

In chiave orientativa saranno esplorati elementi della realtà esterna, quali: i settori d'attività e le figure professionali coinvolte (ad es. ricerca e storico) .

Inoltre saranno indicati i percorsi scolastici e i corsi di laurea specifici per formare figure professionali con una solida preparazione di base.

Concluso il lavoro studenti e studentesse compilano un diario metacognitivo e questionari sulle loro inclinazioni e riflessioni; i docenti valutano il percorso sulla base delle conoscenze acquisite e competenze attivate, utilizzando rispettivamente l'esposizione orale e apposite rubriche valutative.

Agli alunni sarà inoltre presentata l'offerta formativa territoriale e con riferimento alle aree delle diverse professioni sarà posta particolare attenzione agli sbocchi lavorativi in relazione ai percorsi di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO “PQM” ITALIANO 25/26

Il progetto PQM (Progetto qualità e merito) di italiano, realizzato per la prima volta nel nostro Istituto nel 2010 in via sperimentale, è diventato dal 2015 ad oggi un progetto stabile d'Istituto che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria. Ciò ha permesso negli anni di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. La Prova di italiano misura le competenze linguistiche, di lettura e di comprensione del testo. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la somministrazione delle prove. Gli alunni svolgeranno le prove nei laboratori d'istituto, in orario curricolare, utilizzando PC forniti dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

Risultati attesi: - Potenziamento della padronanza linguistica, distinta tra la capacità di comprensione e interpretazione del testo e le competenze grammaticali. □ - Aumento della partecipazione attiva e la motivazione allo studio degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Coinvolgimento di tutti i docenti di lettere

● PROGETTO "PQM" MATEMATICA 25/26

Il progetto PQM (Progetto qualità e merito) realizzato per la prima volta nel nostro Istituto nel 2010 in via sperimentale è diventato dal 2015 ad oggi un progetto stabile d'Istituto che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria. Ciò ha permesso negli anni di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. La Prova di matematica misura le competenze negli ambiti numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni e dati. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la



somministrazione delle prove. Gli alunni svolgeranno le prove nei laboratori d'istituto, in orario curricolare, utilizzando PC forniti dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo



Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Ricaduta delle competenze acquisite, nella valutazione annuale di matematica; - Innalzamento del livello motivazionale degli apprendimenti; - Innalzamento livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Coinvolgimento di tutti i docenti di matematica della scuola primaria e secondaria di primo grado

● PROGETTO “PQM” INGLESE 25/26

La prova Invalsi di lingua inglese è stata introdotta per la prima volta nel 2018, anno in cui l'inglese è entrato a far parte del progetto PQM, attuato nel nostro Istituto già dall'anno 2015. Ciò ha permesso di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. La Prova di inglese misura la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, tratti dalla quotidianità, ed è quindi quella meno legata al possesso di conoscenze, ad esempio di grammatica. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la somministrazione delle prove. Gli alunni svolgeranno le prove in laboratorio, in orario curricolare, utilizzando PC forniti dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Ricaduta delle competenze acquisite, nella valutazione annuale di lingua inglese; - Innalzamento del livello motivazionale degli apprendimenti; - Innalzamento livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento

Coinvolgimento di tutti i docenti di inglese della scuola secondaria di primo grado

● SCIENZE in CITTA' 25/26

Il Progetto intende diffondere la cultura scientifica nella città di Vittoria e divulgare le buone pratiche di scienza prodotte all'interno delle scuole. Il progetto prevede una manifestazione finale a cui sono invitati le famiglie e gli abitanti della città.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Centro storico citta di Vittoria

Approfondimento

Coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Città di Vittoria .



● Visite guidate, Viaggi di istruzione, Uscite didattiche 25/26

Le visite guidate e i viaggi di istruzione hanno la finalità di integrare la normale attività didattico-culturale della scuola e, ai sensi della Circolare Ministeriale n° 291 del 14.10.92, possono essere così suddivisi: a) Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero della durata di più giorni; b) Visite guidate di una sola giornata; c) Viaggi connessi all'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

La socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Questi momenti resteranno impressi nella mente dei giovani (giornate intense, ricche di emozioni e di scoperte) e lasceranno tracce indelebili nella memoria delle studentesse e degli studenti in crescita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

I Piani relativi all' organizzazione delle Visite guidate, Viaggi di istruzione, Uscite didattiche 25/26, per i tre ordini di scuola, sono stati approvati dal Consiglio d'istituto con delibera N.54 del 15/12/2025 e dal Collegio dei Docenti con delibera N. 39 del 21/11/2025 .

● Mare d'Inverno 2026

Il progetto intende coinvolgere gli alunni di prima media in un'operazione di pulizia delle nostre spiagge. Lo scopo è sensibilizzare gli studenti sul problema dei rifiuti marini e promuovere la tutela delle coste attraverso attività di educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza e della sensibilità degli alunni sul problema dei rifiuti marini e sulle possibili soluzioni. - Miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali e sociali degli alunni, in particolare quelle relative alla cittadinanza attiva, alla creatività e alla collaborazione. - Contributo alla pulizia e alla valorizzazione di una spiaggia del territorio, con beneficio per l'ambiente e per la collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Collaborazione Associazione FARE VERDE di Vittoria



Mezzi di trasporto del Comune di Vittoria

● Teatrando: impariamo l'arte di Vivere in pienezza

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria, mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Affrontare in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita. - Interpretare sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato. - Dimostrare originalità e spirito d'iniziativa. - Collaborare esprimendo le proprie opinioni personali. - Impegno nel portare a termine un compito. - Sperimentare in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Laboratori	Informatica
Aule	Magna



Approfondimento

I genitori degli alunni destinatari del progetto verranno coinvolti attivamente nella realizzazione dei costumi e delle scenografie teatrali. La rappresentazione teatrale finale verrà esibita nei locali della Scuola e nei limiti del possibile anche al Teatro Comunale della città di Vittoria.

● “Star bene a scuola...” Azioni d'intervento a favore degli alunni BES (25/26)

Il presente progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi formativi/informativi, attività di consulenza rivolti a docenti, genitori e alunni. La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con la direttiva del MIUR del 27.12.2012 “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione “inclusiva”. La “Scuola inclusiva” accoglie ogni difficoltà non solo quella “certificata”, ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte. Ispirandosi alla normativa vigente, la nostra scuola mira a perseguire la “politica dell'inclusione” cercando di garantire “il successo scolastico” di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione e in particolare anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia fino a poco tempo fa non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In considerazione di tutto ciò, al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, anche per quest'anno scolastico 2025/2026 si propongono i seguenti interventi: - Mappatura degli alunni BES presenti nell'Istituto. - Momenti di formazione/informazione rivolti agli insegnanti, alle famiglie e agli alunni. - Diffusione di esempi di buone prassi per la predisposizione di percorsi didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali. - Attività di consulenza e supporto per docenti e genitori attraverso uno Sportello d'ascolto che funzionerà per appuntamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio, in modo da poter programmare ed attivare percorsi pedagogici atti a risolvere rapidamente ed in modo efficace tali problematiche.
- Creare una rete educativa che coinvolga genitori, insegnanti, professionisti,



in grado di lavorare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti per ogni singolo bambino. - Coinvolgere i genitori ed i servizi territoriali in caso di deficit gravi. - Fornire indicazioni utilizzabili per rinforzare e consolidare le competenze anche negli alunni che presentano buone prestazioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto "Star bene a scuola..." Azioni d'intervento a favore degli alunni BES" sarà a cura di un docente interno con specializzazione in pedagogia clinica e psicopatologia dell'apprendimento.

● Progetto di screening per individuazione dei pre-requisiti degli apprendimenti scolastici nei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia 25/26

La Scuola dell'Infanzia concorre alla formazione armonica dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità, delle capacità, delle differenze e dei ritmi evolutivi di ciascuno. Inoltre costituisce l'ambiente che accompagna nel passaggio alla scuola primaria: l'inserimento nella scuola dell'obbligo rappresenta un momento importante nella vita del bambino e per tale motivo deve essere oggetto di attenzione e sensibilità. In quest'ottica la scuola dell'infanzia rappresenta un luogo privilegiato per l'osservazione di tutti i bambini e per l'azione preventiva su eventuali difficoltà linguistiche, grafiche, di apprendimento e psicologiche. Mentre nella scuola primaria si impostano e si consolidano le strumentalità (lettura, scrittura e calcolo) con le quali ogni bambino acquisirà nuove conoscenze, nella scuola dell'infanzia vengono sviluppati i prerequisiti di queste abilità. Monitorarne la regolare comparsa ed



eventualmente individuare quali bambini presentino un ritardo o un disturbo nello sviluppo di tali competenze, risulta estremamente importante. È in questo periodo che la prevenzione e l'intervento precoce consentono di evitare o ridurre il manifestarsi di difficoltà di apprendimento nella scuola dell'obbligo e permettono di prevenire i disagi ad esse collegati. Sulla base di questa premessa e dei risultati positivi dell'attività di screening condotta nei precedenti anni scolastici si ripropone l'attuazione del progetto anche per il corrente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Individuare in fase precoce i possibili casi di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. - Utilizzare strumenti per la valutazione e per l'intervento che offrano agli insegnanti l'opportunità di affinare le capacità di osservazione e apprendere nuove competenze. - Favorire la continuità didattica tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. - Promuovere una maggiore comunicazione con le famiglie - Garantire un percorso educativo dei bambini e delle loro famiglie più sereno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto sarà a cura di un docente interno con specializzazione in pedagogia clinica e



psicopatologia dell'apprendimento.

● GALOPPANDO (PROGETTO IPPOTERAPIA)

L'ippoterapia è un intervento terapeutico che utilizza il cavallo come strumento per il trattamento di disturbi fisici, psicologici e comportamentali. Questo tipo di terapia si basa sulla relazione tra il paziente e il cavallo, sfruttando il movimento e l'interazione con l'animale per stimolare e migliorare diverse abilità fisiche e cognitive. Viene applicata principalmente in ambiti come la riabilitazione motoria, il trattamento di disturbi psicologici (come ansia, depressione, e disturbi dell'umore) e nelle difficoltà comportamentali, come quelle legate a disturbi dello spettro autistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Miglioramento dell'equilibrio e della postura. Potenziamento della coordinazione e della motricità fine e globale. Aumento della forza muscolare e del tono muscolare. Stimolazione dei sensi attraverso il contatto con l'animale e l'ambiente esterno. Sviluppo di maggiore autostima e fiducia in se stessi, grazie al rapporto di fiducia e empatia che si crea con l'animale. Riduzione dello stress, dell'ansia e dei sintomi depressivi, dovuti alla calma e serenità derivanti dal contatto con il cavallo. Miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, in particolare con soggetti che presentano difficoltà emotive o comportamentali, come nel caso di bambini con autismo. Incremento delle capacità di socializzazione, poiché l'ippoterapia spesso si svolge in contesti di gruppo che stimolano la cooperazione e la comunicazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Mercatino delle pulci e fiera del dolce

Il progetto si propone di organizzare un mercatino per sensibilizzare i bambini alla solidarietà, a sostenere, ognuno nel proprio piccolo, chi è meno fortunato di loro. Il ricavato infatti sarà devoluto ad un'associazione benefica che sarà individuata dal dirigente. Inoltre i bambini e le bambine potranno mettere in pratica le competenze logico-matematiche acquisite attraverso la vendita degli oggetti e dei dolci che magari presuppone dei veloci calcoli mentali per dare il resto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Competenze logico-matematiche Più attenzione verso chi ha bisogno Collaborazione con i pari e con gli adulti Coinvolgimento delle famiglie



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

atrio scuola

● CONOSCERE il TERRITORIO : in giro per la città (25/26)

Il progetto "Conoscere il Territorio" è un'iniziativa educativa e culturale che mira a far conoscere e valorizzare le risorse naturali, storiche, culturali e sociali di una determinata area. L'obiettivo principale è favorire una connessione più profonda tra le persone e il loro ambiente, sensibilizzando le nuove generazioni e la comunità locale sulla storia, le tradizioni, il patrimonio naturale e la cultura del territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Conoscenza del patrimonio locale - Valorizzazione delle tradizioni - Sensibilizzazione alla sostenibilità - Valorizzazione del patrimonio naturale - Educazione ecologica - Benessere emotivo - Senso di appartenenza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA AL CINEMA Infanzia e Primaria (A.S. 25/26)

Area tematica di riferimento: Inclusione Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria, intende utilizzare il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze; - Costruzione di processi di promozione umana e culturale; - Attivazione di percorsi virtuosi di inclusione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Cinema Golden Vittoria
--------------------	------------------------

● MATEMATICA IN GIOCO

Il progetto, nell'ambito logico-matematico, è nato nel 2015 dall'esigenza di preparare in modo corretto e specifico gli studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado ad affrontare le gare di matematica, bandite dall'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Migliorare la stima delle proprie capacità matematiche -Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema) - Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo -Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva - Migliorare la stima delle proprie capacità matematiche - Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema) -Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo -Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con l'Università Bocconi di Milano



● Continuità ed Orientamento

Il Progetto Continuità e Orientamento è un'iniziativa volta a supportare e accompagnare gli alunni durante il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado e dalla Scuola secondaria di I Grado alla Scuola Secondaria di II Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi



- Creare un ambiente sereno e socializzante che aiuti gli alunni a superare ansie, timori e preoccupazioni legate al cambiamento;
- Favorire la curiosità e il desiderio di scoprire il nuovo ambiente scolastico;
- Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli alunni;
- Aiutare gli alunni a costruire la loro identità personale e a prendere coscienza del loro ruolo come cittadini attivi e consapevoli

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR, KIDS, INFANZIA (a.s.25/26)

Il progetto "Scuola Attiva", promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto CINEMA- Scuola Secondaria 25/26

Il linguaggio cinematografico è un potente strumento educativo: permette di sviluppare creatività, pensiero critico, collaborazione e competenze digitali. Il progetto propone la visione di tre film, cui seguirà un momento di approfondimento, confronto e discussione in classe, sulle tematiche e i contenuti delle proiezioni, al fine di stimolare lo spirito critico dello studente. Lo scopo è quello di promuovere la cultura cinematografica come forma d'arte e narrazione. Il progetto coinvolge tutti gli alunni Scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

- Sviluppare competenze linguistiche e capacità creative □ - Aumentare il successo formativo □ - Rafforzare l'autostima e la capacità di rielaborazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cinema Golden di Vittoria
------------	---------------------------

● UN PONTE DI COLORI CON ELMER

Il "progetto continuità" intende accompagnare i bambini nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, favorendo un'esperienza serena e significativa attraverso attività condivise, che rafforzino il senso di appartenenza e riducano eventuali timori legati al cambiamento. La proposta prende spunto dal personaggio di Elmer, l'elefante variopinto che rappresenta il valore della diversità come ricchezza, l'importanza dell'accoglienza e il rispetto delle unicità di ciascuno. A partire da questa figura simbolica, il progetto promuove momenti educativi che valorizzano l'identità personale, il confronto positivo con l'altro e la costruzione di relazioni autentiche. Attraverso laboratori creativi, esperienze ludico-didattiche e percorsi espressivi, gli alunni delle sezioni finali della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della primaria saranno coinvolti in un cammino comune che favorisca il dialogo tra i due ordini scolastici, in una logica di continuità educativa verticale. L'iniziativa mira a creare un ponte formativo ed emotivo, rafforzando il collegamento tra ambienti scolastici diversi ma complementari, nel rispetto dei tempi, delle esigenze e delle potenzialità di ogni bambino. Il lavoro di raccordo tra i plessi della scuola dell'infanzia e della primaria si propone di costruire un autentico percorso di continuità educativa, in grado di accompagnare i bambini nel passaggio tra i due ordini scolastici nel rispetto dei loro tempi, bisogni e stili di apprendimento. Il progetto



pone particolare attenzione ai diversi linguaggi espressivi, valorizza lo stile personale e le competenze già acquisite, promuove la familiarizzazione con i nuovi spazi, le persone e le modalità di lavoro della scuola primaria. Tutto ciò avviene all'interno di un ambiente relazionale sereno, stimolante e accogliente, che favorisca la costruzione di legami affettivi e la percezione della scuola come luogo positivo di crescita e scoperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Garantire una transizione graduale e positiva dal contesto della scuola dell'infanzia a quello della scuola primaria.
- Favorire la familiarizzazione con le figure educative di riferimento e con i nuovi spazi scolastici.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Discoverig landscapes

Il progetto "Discovering Landscapes" guida gli alunni nell'esplorazione degli elementi fisici del territorio (montagna, collina, pianura, fiume, mare) attraverso un approccio ludico e multisensoriale. L'intervento didattico adotta una strategia inclusiva a "doppio binario", garantendo la partecipazione attiva di tutta la classe attraverso obiettivi differenziati: 1. Modulo di R0recupero (Basic Proficiency): focalizzato sull'acquisizione del nucleo fondante del lessico geografico. Le attività privilegiano il canale visivo e cinestesico per rinforzare la memorizzazione e la pronuncia dei termini chiave. 2. Modulo di potenziamento (Advanced Proficiency): orientato all'espansione lessicale e alla produzione scritta. Gli alunni lavorano su strutture morfosintattiche più complesse e sulla rielaborazione creativa dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e



"Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Area disciplinare (geografia) □ rilievi e acque: saper identificare e descrivere le formazioni terrestri e i corpi idrici analisi ambientale: saper collegare clima, flora/fauna e attività umane in ogni ambiente. □ strumenti: saper utilizzare mappe e orientamento. Area linguistica (inglese) □ lessico specifico: padroneggiare il vocabolario specialistico della geografia □ comprensione: comprendere testi e discorsi orali sui temi geografici. □ produzione funzionale: saper comunicare efficacemente in L2 (orale e scritto) le informazioni apprese, privilegiando la funzionalità comunicativa sulla perfezione formale. □ morfosintassi: utilizzare strutture base per la descrizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scacco matto: solo un gioco?

Area logico- matematica Il percorso è basato più sulla pratica che sulla teoria (learning by doing) e favorisce autonomia, autoapprendimento e scambio costruttivo con i compagni (peer learning). Nell'ottica dei nuovi ambienti di apprendimento e della didattica per competenze, gli scacchi aiutano a costruire un ambiente fortemente inclusivo, innovativo, socializzante, con forte spinta motivazionale e con conseguente ricaduta anche sulle materie curriculari, in particolare sulla matematica, sulla geometria e sul ragionamento logico-spaziale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

Incremento delle capacità spazio-geometrico e logico-matematiche attraverso il gioco e il rispetto delle sue regole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto E-twinning “Eroi in Viaggio: Avventure tra Italia, Grecia e Francia

Il seguente progetto intende far avvicinare i bambini al mondo dei libri, stimolare la fantasia tramite attività di ascolto e della lettura e sperimentazioni da attuare in corso d'opera in maniera da essere il più possibile collaborativi e flessibili con le scuole partner. Il progetto farà parte della programmazione annuale della classe. Il progetto propone un percorso interdisciplinare sul tema del viaggio, dell'avventura e degli eroi, attraverso la collaborazione tra:

- una classe quinta primaria italiana (Odissea) I.C. F.Traina
- una classe prima primaria italiana (piccolo eroe inventato) I.C. Sciascia
- una classe primaria francese (leggenda locale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Acquisire nuove competenze e sviluppare flessibilità mentale nel lavoro di gruppo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Get ready for “Flyers”

(Area linguistica) Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola tenendo conto delle esigenze degli allievi che desiderano potenziare le loro competenze in Lingua 2. In particolare, il corso mira a fornire agli allievi gli strumenti utili per il raggiungimento di livelli di competenza riconducibili ai livelli A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere stabilito dal Consiglio d'Europa. Il perfezionamento delle abilità e delle competenze in lingua inglese saranno, dunque, finalizzate alla preparazione agli esami per la certificazione “Cambridge Flyers”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

Potenziamento delle quattro skills oggetto d'esame durante lo svolgimento della certificazione A2 FLYERS.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● KEEP ON MOVERS!

AREA LINGUISTICA Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola tenendo conto delle esigenze degli allievi che desiderano potenziare le loro competenze in Lingua 2. In particolare, il corso mira a fornire agli allievi gli strumenti utili per il raggiungimento di livelli di competenza riconducibili ai livelli A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere stabilito dal Consiglio d'Europa. Il perfezionamento delle abilità e delle competenze in lingua inglese saranno, dunque, finalizzate alla preparazione agli esami per la certificazione Cambridge "Movers".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare



riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro skills oggetto d'esame durante lo svolgimento della certificazione A1 "MOVERS".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● READY, STEADY..... STARTERS!

AREA LINGUISTICA Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola tenendo conto delle esigenze degli allievi che desiderano potenziare le loro competenze in Lingua 2. In particolare, il corso mira a fornire agli allievi gli strumenti utili per il raggiungimento di livelli di competenza riconducibili ai livelli Pre-A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere stabilito dal Consiglio d'Europa. Il perfezionamento delle abilità e delle competenze in lingua inglese saranno, dunque, finalizzate alla preparazione agli esami per la



certificazione Cambridge "Starters".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)



○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro skills oggetto d'esame durante lo svolgimento della certificazione PRE A1 "STARTERS".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "Educazione emozionale con il metodo REBT"



Il progetto intende strutturare un percorso di educazione emozionale basato sul metodo REBT (Terapia razionale emotiva comportamentale) che si basa su alcuni principi fondamentali: sull'acquisizione, da parte dei bambini, di un vocabolario emotivo, sulla comprensione del legame tra pensieri, emozioni e comportamenti e sull'apprendimento di strategie di modifica dei pensieri irrazionali per ottenere un cambiamento nelle emozioni dolorose e nei comportamenti problematici; sul raggiungimento della padronanza del pensiero positivo, dell'apprendimento del dialogo interiore e della correzione dei pensieri negativi. Passaggio fondamentale sarà, da parte dei bambini, la conoscenza delle emozioni primarie e secondarie, della differenza tra emozioni e sentimenti e del riconoscimento delle emozioni proprie e altrui anche attraverso la mimica del corpo. Obiettivo finale sarà quello di presentare e far conoscere e applicare delle strategie per affrontare le emozioni dannose, attraverso la realizzazione di un "salvante emotivo". Saranno coinvolti l'Associazione teatrale, "Gli amici del teatro" e l'Associazione FIDAPA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

-Riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni; □ -Comunicare le proprie emozioni; □ - Gestione delle proprie emozioni attraverso il metodo REBT; -Padronanza del pensiero positivo; □ -Apprendimento del "dialogo interiore"; □ -Correzione dei pensieri negativi; □ -Realizzazione di un prodotto finale, scelto e progettato insieme agli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento della Associazione "Amici del teatro" e dell' Associazione FIDAPA

● Lettori in erba: Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare

Area linguistica Il presente progetto ha lo scopo di suscitare l'attenzione e l'interesse e di educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando la curiosità verso la lettura. In tal modo, l'atto di leggere da parte dell'insegnante e di ascoltare da parte degli alunni, diverrà un fattore di interazione. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e



digitale.

Risultati attesi

- Accrescere la motivazione ad apprendere; □ - Innalzare i livelli di competenza linguistica; - Promuovere la partecipazione attiva e consapevole; □ - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “Parole per crescere: laboratorio di supporto allo studio e di alfabetizzazione”

Area di riferimento: Area linguistica – inclusione. Il progetto è rivolto agli alunni con difficoltà nelle discipline letterarie e agli studenti stranieri non ancora alfabetizzati. Prevede attività laboratoriali, personalizzate e cooperative finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche (orale e scritta), alla comprensione del testo, alla produzione, all’ampliamento del lessico e allo sviluppo del metodo di studio. Include anche percorsi specifici di alfabetizzazione L2 per alunni non italofofoni, con attenzione all’inclusione e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e



inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

Risultati attesi

- Miglioramento della comprensione e produzione in lingua italiana; - Acquisizione di un metodo di studio più efficace e autonomo; - Incremento della motivazione, della partecipazione e dell'impegno; - Inserimento più sereno degli alunni stranieri non alfabetizzati; - Potenziamento del clima inclusivo e collaborativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

E' prevista la collaborazione con i docenti di classe per raccordi e monitoraggio

● CRESCERE SANI

Il progetto nasce dall'idea di sensibilizzare i bambini della scuola Primaria alla buona alimentazione, alla cura dell'ambiente, allo sport e a tutto ciò che concorre lo stare bene, fisico, psichico e sociale. Il progetto sarà articolato in due parti, la prima riguarderà l'alimentazione, con una fase introduttiva, nonché teorica, che parla dell'alimentazione in generale,



dell'importanza di mangiare cibi salutarie evitando quelli spazzatura; a seguire una parte pratica, ossia la progettazione-realizzazione di un menù alimentare con la scelta dei cibi da mangiare nei vari giorni della settimana. La seconda parte, riguarderà l'attività motoria, da mettere in pratica all'aperto, nel giardino della scuola e la terza, infine, interesserà il rispetto per l'ambiente, responsabilizzando i bambini a non gettare rifiuti a terra, a partire dalla raccolta differenziata e a non sprecare il cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Diffondere i principi dell'educazione alimentare e condurre gli alunni verso l'acquisizione di un



atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione. - Favorire una corretta informazione ai bambini e ai loro genitori; valorizzare il rapporto personale del bambino con il cibo e con l'ambiente; - Sviluppare le competenze motorie attraverso l'interesse per lo sport.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino della scuola

Approfondimento

Il progetto presuppone il coinvolgimento delle famiglie.

● BIBLIOTECA TRAINA

Il progetto mira a potenziare, valorizzare e rendere pienamente funzionale la biblioteca scolastica del plesso "F. Traina". Considerata l'importanza di questo spazio, riconosciuta e ribadita anche dalla L. 107/2015 e dall'Azione #24 del PNSD, si avverte la necessità di rivalutarlo, trasformandolo in una parte integrante del percorso di innovazione didattica e organizzativa della scuola. L'obiettivo è quello di superare l'idea di una scuola unicamente trasmissiva, per promuovere invece un modello aperto, inclusivo e attento all'innovazione digitale. Attraverso la catalogazione e l'aggiornamento del patrimonio librario esistente, come da due anni ad oggi, la biblioteca diventerà un punto di riferimento per tutti i soggetti della comunità scolastica, favorendo il coordinamento e l'organizzazione delle attività culturali a supporto della crescita formativa degli alunni e della professionalità del personale. Parallelamente, si prevede di ampliare il repository presente in Google Drive, così da offrire uno spazio digitale condiviso, utile alla diffusione di materiali, risorse e buone pratiche. Il progetto si arricchirà inoltre dell'iniziativa "Io leggo perché", con l'obiettivo di ampliare ulteriormente il patrimonio librario a disposizione



della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)



○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Potenziare, valorizzare e rendere funzionale la biblioteca scolastica. □- Integrare la biblioteca nel percorso di innovazione didattica e organizzativa della scuola. □- Superare il modello di scuola trasmissiva, promuovendo un approccio aperto, inclusivo e digitale. □ - Incentivare l'uso della biblioteca scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Approfondimento

Il progetto prevede visite guidate di alcune classi alla libreria Mondadori e la Festa del Libro nel mese di Maggio.

● LE FIABE E LE FAVOLE ...UN PERCORSO NELLA FANTASIA - PN 21-27 Agenda SUD

Area tematica di riferimento: linguistica L'attività si configura come un percorso interdisciplinare che trasforma la lettura in un'esperienza multisensoriale, portando i bambini della scuola Primaria a esplorare il genere narrativo attraverso il corpo, l'ascolto e la manualità. In ogni incontro i bambini ascoltano la lettura, fatta dall'insegnante, di una fiaba o di una favola (Esopo e Fedro). E' stata creata un'atmosfera con delle coperte e dei cuscini ,portati dai bambini stessi, dove essi si sdraiano, per ascoltare il racconto, in modo da accattivare la loro attenzione (un modo nuovo per loro di stare in classe) . Per ogni fiaba o favola letta i bambini esprimono le loro sensazioni e successivamente si realizzano delle schede operative, delle schede pop-up, dei fumetti e delle attività varie che vengono assemblati tutti in un quadernone che diventerà un vero e proprio libro di favole e fiabe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

-Conoscenza delle favole e delle fiabe tradizionali □ -Suscitare e favorire nei bambini la curiosità verso i libri e il piacere della lettura □- Essere consapevoli dei valori morali e della convivenza civile □ - Conoscenza di nuovi vocaboli con annesso significato

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LETTURA IN GIOCO- PN 21-27 Agenda SUD

Area tematica di riferimento: area linguistica. Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento Nazionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● E MUSICA SIA

Area tematica di riferimento: Area Espressivo-Creativa Il progetto nasce dal convincimento dell'importanza all'educazione al suono, all'ascolto, all'attenzione e alla percezione del mondo sonoro in cui siamo immersi e dalla volontà di porre i bambini della scuola dell'infanzia in continuità con la progettualità dell'istituto ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).
- - sviluppare interesse per l'ascolto della musica. □ - scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. □ - sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMI PASSI CON IL CODING- PN 21-27 Agenda SUD

Area tematica di riferimento: Area logico- matematica. Nel mondo attuale, dove ci si collega a Internet da ovunque vogliamo e con diversi strumenti, è importante la cultura della fruizione non passiva; in questo ci viene in aiuto il pensiero computazionale. Il pensiero computazionale è il riuscire a mettere in pratica, in una serie di azioni (singole, precise e consequenziali), un'idea che abbiamo avuto per risolvere un determinato pensiero. Attraverso il Coding si cerca di trasmettere ai cosiddetti "nativi digitali" sia il linguaggio della programmazione e degli algoritmi (mettendo in primo piano la logica che sta dietro alla tecnologia) sia la potenza della segmentazione di un problema e il loro affidamento a piccoli gruppi. Così si dà forza al lavoro collaborativo, al rispetto delle diverse idee. Coding e pensiero computazionale rendono possibile apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione anche a chi non programmerà mai e non costruirà mai nuove app. Le attività proposte saranno sia di tipo tradizionale (con uso di carta e penna) sia di tipo tecnologico sfruttando varie piattaforme online e il robottino Blue-Bot Attraverso attività (costruzione di labirinti, percorsi, disegni...) essenzialmente giocose, gli alunni si avvicineranno al linguaggio della programmazione in modo naturale e inizieranno ad affrontare i problemi componendoli in parti sempre più piccole, ponendo l'attenzione sul processo logico, seguendo procedure ALGORITMI) creati da loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Osservazione e pratica programmando le proprie azioni in modo organico “come un informatico” □ Analisi dei percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni □ Individuazione di sequenze corrette e completamento di sequenze □ Apprendimento come scoperta □ Creatività ed efficacia □ Comunicazione e collaborazione □ Riflessione, comprensione, fare meta-cognizione □ Perseveranza davanti a compiti inattesi o problemi della vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sfidiamo la matematica- PN 21-27 Agenda SUD

Area tematica di riferimento: Area logico-matematica L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze di base in matematica alla scuola primaria. Attraverso 10 attività strutturate in forma di sfide e giochi matematici, gli alunni sviluppano il ragionamento logico, il problem solving e le abilità di calcolo, utilizzando strategie personali e collaborative. L'approccio ludico e inclusivo favorisce la partecipazione attiva, la cooperazione tra pari e la motivazione



all'apprendimento, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)



○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche, del problem solving e del calcolo; aumento della motivazione allo studio della matematica, della partecipazione attiva e della capacità di collaborazione tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Let's Have Fun - PN 21-27 Agenda SUD

Area tematica di riferimento: Area Linguistica Il percorso didattico propone un'immersione



graduale nella lingua inglese, trasformando gli alunni da "ascoltatori" a "protagonisti digitali". Il progetto si sviluppa attraverso tre macro-fasi. Il viaggio inizia con il superamento delle barriere comunicative tramite giochi linguistici e la creazione di identità scritte. Questo lavoro confluisce nell'analisi della storia "The Clever Cat", dove gli alunni passano dalla lettura alla progettazione grafica su Canva. Il punto di forza è l'evoluzione del progetto in un "Talking e-book": gli studenti registrano la propria voce narrante, associandola alle immagini create. Questa attività potenzia la pronuncia e l'autostima, rendendo l'apprendimento tangibile e condivisibile con le famiglie. Nella seconda fase, il focus si sposta sulla vita reale. Attraverso attività mimiche e la costruzione del "My Day Clock", i bambini imparano a descrivere la propria giornata e a leggere l'orologio in inglese. Per consolidare la terza persona singolare gli alunni creano un personaggio fantastico, descrivendone le abitudini bizzarre. Questo approccio creativo permette di interiorizzare regole grammaticali complesse in modo ludico. Il progetto culmina in attività di comunicazione funzionale. Con il gioco "Find Someone Who...", la classe diventa uno spazio di intervista dinamica, dove i bambini devono muoversi e interagire per raccogliere informazioni sulle abitudini dei compagni. Il traguardo finale è il ruolo del "Class Reporter": ogni studente intervista un compagno e lo presenta alla classe, sintetizzando tutte le competenze acquisite. Il percorso si chiude con una verifica strutturata che monitora il vocabolario e la capacità di riordino logico. In sintesi, il progetto non si limita all'insegnamento linguistico, ma integra competenze digitali, sociali e creative, garantendo che ogni bambino concluda l'anno con la consapevolezza di poter "agire" e "raccontare" in una lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado



Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

Consolidamento della fiducia nell'espressione in lingua straniera, con un miglioramento della pronuncia, dell'intonazione e della capacità di narrazione. Capacità di sostenere scambi comunicativi finalizzati al reperimento di informazioni e alla descrizione di routine e preferenze personali. Capacità di rielaborare contenuti testuali in formati visivi e multimediali attraverso l'uso di software di progettazione grafica. Acquisizione di competenze di base nell'editing multimediale, Approccio critico e creativo all'uso delle tecnologie come strumento di apprendimento e condivisione. Sviluppo della capacità di identificare le sequenze logiche e temporali di un testo narrativo (problem solving e pensiero critico). Rafforzamento della percezione di sé come "utente della lingua" attraverso la realizzazione di prodotti finiti di alta qualità estetica e comunicativa. Potenziamento della capacità di lavorare in coppia o in gruppo, alternando ruoli di ascolto e di mediazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● DIGITAL SKILLS- PN

Area tematica relativa alla cittadinanza digitale attiva e consapevole. L'attività, rivolta agli alunni della scuola secondaria, in riferimento alle nuove tecnologie digitali applicate alla didattica, intende rafforzare le competenze tecniche, creative e critiche fondamentali per orientarsi nel presente e nel futuro, a scuola, nel lavoro e nella società moderna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Sviluppare l'attitudine ad un uso sicuro e consapevole delle tecnologie e della rete
Sviluppare abilità operative di base in ambienti digitali scolastici e creativi
Favorire l'autonomia nella ricerca, produzione e gestione di contenuti digitali
Stimolare il pensiero critico nell'uso delle informazioni online. Fare apprendere le conoscenze e le competenze digitali emergenti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Scienze

● ESPLORATORI DEL TERRITORIO- PN

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. La scuola dispone di una Serra laboratorio e di un sistema di coltivazione a pieno campo esterno in cui attuare attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali. Gli studenti impareranno a utilizzare e gestire il "Laboratorio - Serra" messo a disposizione dalla scuola per provare varie tecniche innovative, per osservare il ciclo biologico e produttivo di alcune essenze ornamentali, officinali, ortive e arboree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

innalzare i livelli di conoscenze, capacità e competenze in modo innovativo, laboratoriale ed attivamente formativo; • migliorare la capacità di elaborare e ragionare oltre l'osservazione • capacità di orientarsi in maniera autonoma basandosi sulle proprie conoscenze e abilità, capacità di individuare strategie di miglioramento confrontandosi con gli altri, • capacità di autovalutazione per approfondire i propri punti forti e deboli, capacità di proporsi ed esporsi con miglioramento degli aspetti emotivi (motivazione, spirito d'iniziativa, imprenditorialità, ecc.)

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze



Aule

Aula generica

● IO SCOPRO ME STESSO - PN

Il progetto "Scopro me stesso" è un percorso educativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzato alla promozione della conoscenza di sé e allo sviluppo delle competenze personali e relazionali. Attraverso attività strutturate di riflessione, confronto e collaborazione, gli alunni sono guidati a riconoscere le proprie emozioni, attitudini e potenzialità, favorendo il rafforzamento dell'autostima e delle capacità comunicative. Il progetto mira a promuovere il rispetto di sé e degli altri, la consapevolezza personale e una partecipazione positiva alla vita scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

Sul piano educativo, il progetto offrirà agli studenti informazioni su storie ed esperienze significative e contribuirà allo sviluppo di importanti competenze, come la capacità di ricerca, di sintesi e di esposizione orale e scritta. Sul piano creativo, gli alunni avranno l'opportunità di sperimentare diverse tecniche artistiche, scoprendo e valorizzando le proprie capacità espressive e creative. Sul piano personale e sociale, il progetto stimolerà la riflessione su se stessi, aiutando gli studenti a riconoscere i propri sogni, talenti e aspirazioni, favorendo il confronto e la condivisione con i compagni. Le attività previste includono la realizzazione di un diario personale di autoscoperta, la creazione di una mappa visiva del proprio profilo personale e un momento di condivisione finale in gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IMPARARE AD IMPARARE- PN "Scuola e Competenze" 2021-2027

Il corso "Imparare ad imparare" è un laboratorio educativo finalizzato allo sviluppo delle competenze metacognitive degli studenti, attraverso un percorso strutturato in dieci incontri. L'attività guida gli alunni a conoscere il proprio stile di apprendimento, a riflettere sul metodo di studio, sulla motivazione e sugli stili attributivi, e ad acquisire strategie efficaci per l'attenzione, la memoria, la lettura, la comprensione, la produzione e la rielaborazione dei testi. Il percorso prevede momenti di verifica iniziale, intermedia e finale, attività di riflessione metacognitiva e la realizzazione di un prodotto finale, con l'obiettivo di favorire autonomia nello studio,



consapevolezza dei processi di apprendimento, motivazione e autostima. Area tematica di riferimento: area inclusione, area linguistica (trasversale alle discipline), area delle competenze trasversali e metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso "Imparare ad imparare" gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento e del proprio stile cognitivo, imparando a riconoscere punti di forza e difficoltà personali. Saranno in grado di costruire e utilizzare un metodo di studio più efficace e autonomo, applicabile alle diverse discipline, migliorando l'attenzione, la concentrazione e le capacità di memorizzazione. Attraverso l'uso di strategie metacognitive, gli alunni acquisiranno competenze più solide nella lettura, nella comprensione, nella produzione e nella rielaborazione dei testi, nonché nell'uso consapevole del libro di testo e dei materiali di studio. Il percorso favorirà inoltre un aumento della motivazione allo studio, l'adozione di stili attributivi positivi e il rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia, con ricadute positive sul rendimento scolastico, sulla partecipazione attiva e sullo sviluppo di competenze trasversali utili per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SOFT SKILLS IN AZIONE- PN Scuola e Competenze 2021-2027

Area tematica di riferimento: area inclusione, area educativa e socio-relazionale, area delle competenze trasversali e di cittadinanza. Il corso "Soft Skills in azione" è un laboratorio formativo finalizzato allo sviluppo delle competenze personali, sociali ed emotive degli studenti, attraverso un percorso strutturato in dieci incontri. L'attività mira a favorire la crescita personale e relazionale, potenziando abilità fondamentali come la comunicazione efficace, l'ascolto attivo, l'empatia, la gestione delle emozioni e dello stress, il lavoro di squadra, la creatività, il pensiero critico, il problem solving, la resilienza, la flessibilità e lo spirito di iniziativa. Il percorso prevede momenti di verifica iniziale, intermedia e finale, attività di riflessione metacognitiva, lavori di gruppo e compiti autentici, culminando nella realizzazione di un prodotto finale. L'obiettivo è promuovere l'autonomia, la consapevolezza di sé, il miglioramento delle relazioni interpersonali e la capacità di affrontare in modo efficace le sfide scolastiche e della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso "Soft Skills in azione" gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse personali, migliorando la capacità di comunicare in modo efficace e di ascoltare attivamente gli altri. Saranno più in grado di riconoscere e gestire le



proprie emozioni, di comprendere il punto di vista altrui e di instaurare relazioni positive e collaborative all'interno del gruppo. Il lavoro sulle dinamiche di squadra, sulla creatività, sul pensiero critico e sul problem solving consentirà agli alunni di affrontare situazioni complesse con maggiore flessibilità e spirito costruttivo. Gli studenti acquisiranno inoltre strategie per la gestione dello stress e del tempo, rafforzando la resilienza, l'autonomia e lo spirito di iniziativa. Tali competenze avranno ricadute positive sul benessere personale, sulla partecipazione attiva alla vita scolastica e sulla capacità di affrontare con maggiore sicurezza e responsabilità le sfide della scuola e della vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte, cultura e Professioni creative- PN Scuola e Competenze 2021-2027

Il progetto, che si inserisce in un ambito interdisciplinare ed è connesso principalmente all'Area Artistica-culturale, prevede la conoscenza e l'approfondimento di storie significative di donne e uomini che sono riusciti a raggiungere i propri sogni e hanno trasformato le proprie passioni in professioni, superando difficoltà ed ostacoli. Successivamente ogni alunno sceglierà alcune tra queste storie e personaggi che saranno l'oggetto di un prodotto artistico. Gli alunni avranno l'occasione di sperimentare varie tecniche artistiche (il collage, tempere, assemblage con materiale di recupero, scrape art, waterdrop painting ed altro). Il prodotto finale del progetto sarà un'esposizione attraverso una piccola mostra di tutti i lavori realizzati dai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sul piano educativo il progetto potrà fornire agli studenti informazioni su storie significative, potrà inoltre contribuire allo sviluppo di capacità di ricerca, sintesi, esposizione orale e scritta; sul piano creativo gli alunni avranno l'occasione di sperimentare e scoprire le proprie potenzialità espressive e creative, attraverso varie tecniche artistiche; sul piano personale e sociale il progetto potrà stimolare l'identificazione, la riflessione personale sui propri sogni, talenti e aspirazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

- **Le mie scelte per il futuro-PN "Scuola e Competenze" 2021-2027**



Area tematica di riferimento: logico-espressiva Il seguente progetto è un percorso di orientamento che ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella comprensione del processo decisionale legato alle scelte scolastiche e formative, sviluppando consapevolezza, senso di responsabilità, strumenti utili per prendere decisioni fondate su sé stessi e sulla conoscenza delle opportunità disponibili. L'approccio non è solo frontale ma esperienziale e pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso ci si aspetta che i partecipanti siano in grado di. 1. Avere un piano di orientamento personale 2. Saper motivare la propria scelta 3. Dimostrare maggiore fiducia 4. Utilizzare gli strumenti appresi anche per altre scelte di vita futura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Mestieri e Professioni del Futuro- PN Scuola e Competenze 2021-2027

Area tematica di riferimento: Orientamento Formativo e della Cittadinanza Attiva. Il seguente progetto è aiutare gli studenti della scuola secondaria di primo grado a guardare oltre i lavori tradizionali, esplorando come l'innovazione, la sostenibilità e l'intelligenza artificiale stiano trasformando il mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

1. Consapevolezza e Orientamento: - Capacità di Auto-valutazione: L'alunno sa identificare i propri interessi e attitudini ; - Superamento degli Stereotipi: Maggiore apertura verso professioni considerate "difficili" o "lontane", superando pregiudizi di genere o sociali. 2. Conoscenze Critiche Comprensione delle Transizioni: Capacità di spiegare come la Transizione Ecologica e quella Digitale influenzino il modo di lavorare. Lessico del Futuro: Conoscenza di termini chiave (es. Algoritmo, Sostenibilità, Soft Skills, Intelligenza Artificiale).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il percorso progettuale prevede la collaborazione di enti e professionisti esterni.

● ORIENTAMENTO CON IL CINEMA - PN Scuola e Competenze 2021-2027

Area tematica di riferimento: Area linguistica – comunicativa – espressiva Il seguente progetto intende usare il cinema come linguaggio educativo per stimolare riflessioni sul sé, le scelte, i valori e le aspirazioni dei ragazzi della scuola secondaria, favorendo l'esplorazione delle emozioni e dei percorsi possibili attraverso storie, personaggi e situazioni vissute sullo schermo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi



Acquisizione di competenze e conoscenze: - sul linguaggio cinematografico e sulla lettura delle immagini - sulla scrittura di sceneggiature, tecniche di riprese video, editing audio/video, effetti speciali anche con ausilio di I.A. □ Progetto narrativo e orientativo: realizzazione di uno spot per l'Open Day della scuola, cortometraggio o web serie □ Acquisizione di conoscenze sulle professioni del cinema e dei media: Regista, sceneggiatore, montatore, attore, scenografo, costumista, tecnici audio-video, segretario di edizione ecc.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	WEB TV
Aule	Magna

● SCOPRO, PROVO, SCELGO -PN Scuola e Competenze 2021-2027

Il progetto mira a sviluppare negli studenti competenze di osservazione, sperimentazione e comprensione dei fenomeni chimici e biologici, promuovendo il pensiero scientifico e favorendo l'orientamento verso futuri percorsi di studio in ambito STEM."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

1)Riconoscere i percorsi scolastici collegati a chimica e biologia (liceo scientifico, tecnico, professionale). 2) Scoprire le professioni scientifiche (biotecnologo, farmacista, chimico, veterinario, analista, tecnico di laboratorio). 3)Mettere in relazione gli interessi personali con possibili futuri studi in ambito scientifico. 4) Sviluppare autostima nelle competenze scientifiche, soprattutto nei lavori sperimentali. 5) Favorire una visione positiva e concreta del mondo STEM attraverso attività pratiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Scienze

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione di esperti esterni (neurorologo, medico dietologo, biotecnologo, biologo, farmacista, psicologo)

● PROGETTO “ POTENZIAMENTO

Area tematica di riferimento: area Linguistica Il progetto prevede delle attività di potenziamento nella lingua italiana rivolte alla seconda classe della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati



nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Maggiore fluidità e accuratezza nei processi di lettura e scrittura. - Potenziamento



dell'estrazione del significato e delle inferenze testuali. - Sviluppo di un approccio positivo e proattivo verso il patrimonio linguistico e letterario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STORIE PER CRESCERE- PN 21-27 Agenda SUD

Area tematica di riferimento: educazione alla cittadinanza ed alle competenze sociali, area linguistica. Il progetto prevede la lettura guidata di fiabe e storie incentrate sulle emozioni, seguita da momenti di conversazione strutturata per aiutare i bambini a riconoscere, nominare e comprendere gli stati emotivi dei personaggi e i propri. Le attività includono circle time, giochi espressivi, drammatizzazioni, disegni, produzioni grafico-pittoriche e riflessioni linguistiche sui testi utilizzati. Attraverso il confronto tra pari e la riflessione condivisa, gli alunni saranno accompagnati a esprimere le emozioni in modo adeguato e a sperimentare strategie di autoregolazione emotiva, favorendo l'empatia, il rispetto reciproco e il benessere del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Il progetto "Storie per crescere" mira a potenziare le competenze linguistiche, comunicative, relazionali ed emotive degli alunni, favorendo la comprensione di testi e immagini e lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la lettura. Attraverso le attività proposte si prevede inoltre il rafforzamento della consapevolezza di sé, dell'autoregolazione emotiva e della capacità di partecipazione attiva e collaborativa nei contesti di gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIGITAL STORYTELLING- PN 21-27 Agenda SUD

Area tematica di riferimento: Area linguistica. Il progetto si propone di stimolare negli alunni interesse e autostima attraverso l'esplorazione creativa dei linguaggi narrativi. Applicando tali linguaggi per raccontare una storia, si sviluppano abilità e competenze comunicative utilizzando differenti mediatori didattici in un contesto laboratoriale coinvolgente e stimolante. I bambini saranno coinvolti ad inventare e raccontare una breve storia e prevederne gli sviluppi orientandosi tra i diversi mezzi di comunicazione per farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado



Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacita' degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realta' (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.



Risultati attesi

- Partecipazione a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti - Scrittura di brevi testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti - Utilizzo delle conoscenze e delle abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) - Creatività ed efficacia - Comunicazione e collaborazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● NOI CONTIAMO - PN 21-27 Agenda SUD

Il progetto propone ad alunni della scuola Primaria attività ludico-laboratoriali che integrano matematica ed educazione emotiva, favorendo un approccio sereno e motivante alla disciplina. Attraverso circle time, conversazioni guidate e giochi matematici cooperativi, gli alunni imparano a riconoscere, esprimere e gestire le emozioni legate all'apprendimento. Le attività di mindfulness, drammatizzazione e creatività aiutano i bambini a ridurre lo stress, rafforzare l'autostima, la collaborazione e sviluppare atteggiamenti positivi verso l'errore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione, nel triennio 2025-2028, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto piu' bassa a favore delle fasce di voto piu' alte, in linea con i risultati nazionali e regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alle competenze di base al termine del ciclo di studi.

Traguardo

Allineare i livelli di competenze raggiunti dagli studenti in italiano, matematica e inglese a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonche' a quello di scuole con simile background socio-economico (ESCS)





Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni svilupperanno un approccio più sereno, consapevole e autonomo all'apprendimento della matematica, riducendo lo stress legato all'errore e potenziando l'autostima. Rafforzeranno le competenze emotive, comunicative ed empatiche, imparando a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a collaborare in modo efficace con pari e adulti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Pet Therapy: AMICI A QUATTRO ZAMPE

Il progetto di Pet Therapy, nasce dal desiderio di offrire ai bambini un'opportunità di crescita attraverso l'incontro con l'animale, riconosciuto come potente mediatore relazionale ed emotivo. In particolare, per i bambini con disabilità, la presenza dell'animale facilita l'espressione delle emozioni, stimola la comunicazione verbale e non verbale, riduce stati di ansia, stimola l'attenzione e promuove l'autostima. L'interazione con l'animale in un contesto strutturato e guidato, stimola la partecipazione attiva e sostiene i processi di inclusione, valorizzando le potenzialità di ciascun bambino nel rispetto dei suoi tempi e bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare i livelli di padronanza nelle Competenze Chiave europee, con particolare riferimento alla capacità degli studenti di trasferire le conoscenze disciplinari in contesti di realtà (competenze trasversali).



Traguardo

Incrementare il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello "Avanzato" e "Intermedio" nelle certificazioni delle competenze, riducendo la polarizzazione verso i livelli "Iniziale" o "Base", in particolare nelle competenze di tipo sociale, civico e digitale.

Risultati attesi

- Migliore partecipazione alle attività scolastiche.
- Aumento delle interazioni positive.
- Incremento delle competenze sociali ed emotive.
- Rafforzamento dell'inclusione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso -
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile, o comunque estremamente faticoso. Per questa ragione la nostra scuola, usufruendo dei lavori infrastrutturali che il Comune di Vittoria ha realizzato per la città, si è dotata di connessione alla rete internet tramite fibra ottica, per garantire la velocità della banda larga al servizio di un migliore utilizzo dei servizi e degli strumenti digitali sia in ambito amministrativo e gestionale che didattico.

Titolo attività: Accesso - Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione, attraverso un progetto europeo finanziato con fondi FESR, di una infrastruttura di rete LAN/WLAN secondo i più elevati standard in merito alla velocità di trasmissione del segnale e della sua copertura negli spazi scolastici, alla sicurezza della rete



Ambito 1. Strumenti

Attività

interna e alla interoperabilità del sistema di gestione della parte didattica e della parte amministrativa della stessa rete digitale.

Titolo attività: Accesso - Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stipula e rinnovo di un contratto con un gestore per i servizi telematici per garantire la connettività alla rete, assicurando il diritto ad Internet a tutti.

Titolo attività: Spazi e ambienti per
l'apprendimento - DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica. In questo senso la nostra scuola cerca di acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Coerentemente con il PNSD, gli obiettivi che l'Istituto si pone sono i seguenti

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra



Ambito 1. Strumenti

Attività

sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;

- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Guidati da questi intenti, la scuola ha programmato alcune soluzioni innovative per attivare ambienti per la didattica digitale integrata, alcune delle quali già attive e altre da realizzare o potenziare:

- Aule aumentate dalla tecnologia : LIM touch screen interattivi con sistema operativo proprio in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado; nel breve periodo anche le sezioni della scuola dell'infanzia saranno dotate di LIM.
- Laboratori di informatica e linguistico : manutenzione e aggiornamenti; nel caso dovessero presentarsi opportunità di finanziamenti specifici, si provvederà ad attuare un piano di ammodernamento di tali spazi acquistando nuove attrezzature e migliorando il loro cablaggio.

Laboratorio Web Tv : strutturazione e messa in atto di un progetto sistemico, rivolto anzitutto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, per il potenziamento del laboratorio Web Television con finalità di formazione multidisciplinare (Italiano, Lingue comunitarie, competenze digitali, Arte e



Ambito 1. Strumenti

Attività

Immagine) teso anche a fornire specifiche misure di coinvolgimento e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e per favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva che sono fra i punti fondamentali del presente Piano Triennale; il laboratorio è dotato di una consolle di regia A/V mobile, tre videocamere 4K, quattro piantane con luci a led rgb con pedaliere dei comandi, microfoni, pannelli greenscreen ecc.

Laboratorio cinematografico "Officina dei Sogni", allestito grazie ai finanziamenti dei progetti del Piano nazionale Cinema per la Scuola (Miur e Mibac) e Per Chi Crea (SIAE e Mibac), con attrezzature cinematografiche professionali tra cui figurano una fotocamera Panasonic Lumix GH5, ottiche Canon, sliding, carrello di 3 mt, stativi, luci e pannelli luminosi con relativi filtri (gelatine), software di montaggio Final Cut Pro X e Davinci Resolve, microfoni e radiomicrofoni, registratore audio ecc.; le attività legate all'educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico sono una realtà consolidata e sempre più strutturata nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Biblioteca innovativa: qualificazione del nuovo ambiente ancora non del tutto completato, concepito come spazio aperto e flessibile, adatto a una fruizione sia individuale che di gruppo, in cui sia possibile lavorare, in maniera libera e funzionale, tanto con risorse informative tradizionali (a partire dai libri) quanto con risorse informative digitali, attraverso postazioni in loco o utilizzando i dispositivi personali degli utenti; spazio che sarà aperto anche ad una possibile fruizione da parte della comunità locale, dei genitori.

Laboratorio Fab Lab: atelier creativo dedicato al making 3D in cui gli alunni sviluppano creatività e competenze digitali avanzate grazie alla dotazione di una stampante 3D a due estrusori Ultimaker S5, una lasercut Flux con piano di lavoro di cm 60x40, un plotter stampa e taglio Roland Versa Studio, uno scanner 3D



Ambito 1. Strumenti

Attività

XYZ Printing e i relativi software di gestione;

Laboratorio di Coding e robotica educativa: attrezzature utilizzabili con molta flessibilità consistenti in kit Lego WeDo e Lego Mindstorm, BlueBot, Mbot, Nao, due schede di microcontroller Arduino ecc. associabili alle attività di coding online e unplugged.

Laboratorio A/R e V/R: attrezzature per una didattica immersiva tramite l'utilizzo di visori 3D utilizzabili anche nelle classi (n. 24 visori) comprendenti numerosi contenuti riconducibili a svariati ambiti disciplinari; la dotazione di una fotocamera 360° consente di integrare tali attività consentendo agli alunni di costruire contenuti oltre che fruire di quelli proposti, anche attraverso l'utilizzo di varie piattaforme open source con le quali poter interagire.

Challenge Prizes per la Scuola digitale

Con il PNSD, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, è stato istituito il Premio Scuola Digitale, al quale anche il nostro istituto ha partecipato. L'intenzione è quella di partecipare ancora alla competizione con l'intento di valorizzare progetti e iniziative della scuola, proponendo modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale, promosse da docenti e studenti.

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola, in sinergia con le famiglie, promuoverà attività e percorsi didattici in cui l'utilizzo di dispositivi personali o forniti dalla scuola sia possibile ed efficacemente integrato. In tal senso verranno adottate le linee guida che il MIM, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD con standard e pratiche chiare e con finanziamenti dedicati, così come espressamente previsto nel PNSD.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Autenticazione sito
istituzionale tramite spid
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attivato lo spid per l'accesso al sito web istituzionale del
personale scolastico .

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Intensificata la semplificazione e dematerializzazione
amministrativa della scuola.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attivo il registro elettronico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Bisogna affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

L'azione #14 del PNSD prevede la redazione, a livello nazionale, di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare. In attesa della definizione di linee guida nazionali, la nostra scuola cercherà di fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e competenze, avvalendosi dell'esempio di esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze (framework come 21st Century Skills, Web Literacy, DigiComp). In particolare, facendo riferimento all'ultima versione (2017) DigComp 2.1, redatta dal Joint Research Centre (JRC) il servizio scientifico e di conoscenza della Commissione Europea, la nostra scuola si doterà di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. L'obiettivo è quello di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

definire un curriculum d'istituto sulla competenza digitale, partendo dalla cornice del documento europeo che si articola in 5 dimensioni:

Dimensione 1: Aree di competenze individuate come facenti parte delle competenze digitali

Dimensione 2: Descrittori delle competenze e titoli pertinenti a ciascuna area

Dimensione 3: Livelli di padronanza per ciascuna competenza

Dimensione 4: Conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza

Dimensione 5: Esempi di utilizzo sull'applicabilità della competenza per diversi scopi.

Titolo attività: Contenuti digitali -
Risorse Educative Aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale; se questo allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili è basato su una adeguata capacità di valutazione e di scelta, e se l'integrazione è efficace, la qualità della formazione e dell'apprendimento potrà migliorare sensibilmente. Si promuove, dunque, un confronto costante nel corpo docente per individuare e condividere risorse educative aperte adeguate ai percorsi formativi proposti. In sintesi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Selezione e sperimentazione di OER per la condivisione e la costruzione di percorsi educativi su piattaforme e-learning;
- Incrementare l'integrazione organica di OER nelle normali attività didattiche curriculari (disciplinari) e integrative (approfondimenti, integrazioni ecc.);
- Utilizzo di repository per la condivisione di materiali e contenuti didattici in modo digitale.

Titolo attività: Competenze degli studenti - Scenari innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale". È un percorso relativamente nuovo che la nostra scuola ha intrapreso cercando di accompagnare le attività di apprendimento con nuovi strumenti, più flessibili, affiancando ed integrando le tradizionali occasioni di formazione con nuove tecnologie e con buone pratiche miranti all'acquisizione delle competenze digitali di base e caratterizzanti. Tra le classi di "base", ossia quelle che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, si prevede – secondo le modalità più adatte all'ordine e al grado della scuola – che tutti i nostri studenti affrontino i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);

- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Tra le classi di contenuto di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo che agli studenti siano offerti percorsi su:

- la comunicazione e l'interazione digitale;

- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;

- l'arte digitale;

- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Si riproporranno quindi progetti e percorsi già attivati negli scorsi anni e altri se ne aggiungeranno, appoggiandoci a piattaforme programmatiche come "Generazioni Connesse" per i temi sulla sicurezza in rete e "Programma il Futuro" per la dimensione relativa al pensiero computazionale, nonché implementando attività legate agli ambienti innovativi per l'apprendimento di cui la scuola è dotata (Laboratorio Web Tv, Biblioteca innovativa, Fab Lab, laboratorio A(/R-V/R).

I risultati attesi consistono nel formare gradualmente ragazzi che partendo dalla condizione di fruitori di contenuti digitali, passino a fruitori "critici" e infine produttori creativi di nuovi contenuti.

Titolo attività: Contenuti digitali-
Biblioteche Scolastiche
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagna l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola. In questo ambito rientra l'implementazione della Biblioteca innovativa realizzata con il decreto direttoriale n° 341 del 7 agosto 2017

La Biblioteca innovativa è nata dall'esigenza di implementare la biblioteca tradizionale rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il quartiere.

E' stato realizzato uno spazio di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità concepito come aula 3.0, strutturato con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro e postazioni riconfigurabili dinamicamente.

Obiettivi: Promozione e standard di open access Open space creativity per i più piccoli.

Community digitale delle biblioteche scolastiche italiane.

Titolo attività: Pensiero
computazionale nella scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perché l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere. La nostra scuola si è già sperimentata in questo senso e intende proseguire e rafforzare le seguenti attività: · Praticare esperienze di pensiero computazionale nella scuola primaria e dell'infanzia attraverso percorsi di coding unplugged e online; · Programma il Futuro - Code.org · Robotica educativa con Blue Bot e Lego Wedo 2.0; · Partecipazione ad eventi internazionali quali Europe Code Week e L'Ora del Codice.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale - Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Per realizzare gli obiettivi del PNSD è necessario passare dalla dinamica dei singoli corsi di formazione a quella della formazione continua, in cui l'evento formativo è di volta in volta accompagnamento, aggiornamento e compimento di rapporti e reti sul territorio per una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti. In questo senso il personale docente del nostro istituto, oltre ad usufruire delle offerte formative promosse dagli snodi formativi del territorio e dai progetti inseriti nella piattaforma S.O.F.I.A. per l'aggiornamento continuo, potrà contare sull'animatore digitale e sul team per l'innovazione che, dopo l'adeguata formazione durante il precedente triennio, promuovono azioni formative e di accompagnamento metodologico aggiornando il personale docente sia con percorsi formativi che con azioni di affiancamento ad attività in cui la tecnologia digitale diventa strumento operativo per il raggiungimento di competenze trasversali. Inoltre, grazie ad un costante confronto sinergico con altre realtà scolastiche con cui la nostra scuola ha stipulato accordi di rete, nonché ponendo grande attenzione agli sviluppi innovativi che continuamente arricchiscono il panorama educativo e non solo, si cerca di individuare nuovi scenari di sperimentazione didattica indirizzando di conseguenza i docenti interessati ad equipaggiarsi delle necessarie competenze operative e metodologiche. L'impegno della nostra scuola profuso in questa direzione si può così sintetizzare: · Analisi dei bisogni e scelta condivisa di percorsi formativi; · Sperimentazione didattica e metodologica nelle classi per facilitare l'innovazione legata alla didattica digitale; · Incoraggiare la ricerca e l'autoformazione.

Titolo attività: Accompagnamento -
Animatore digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come prevede il PNSD, nella nostra scuola è presente la figura di "animatore digitale" il quale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha il compito di animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, svilupperà progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative; · COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; · CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. laboratorio Web Tv; uso e produzione di audiovisivi nella didattica; laboratori di animazione 3D; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Accompagnamento -
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

I territori giocano una parte fondamentale, sia attraverso i propri investimenti, che attraverso l'accompagnamento, il Governo e l'innovazione a livello locale. Insieme ai territori, infatti, si può concretamente completare la visione di educazione nell'era digitale che il PNSD propone. La nostra scuola ha sempre curato i rapporti con i vari soggetti rappresentanti del territorio, siano essi istituzioni o del settore privato culturale, professionale e sociale. In particolare si intende proseguire i proficui rapporti con: · l'Amministrazione comunale per tutta una serie di collaborazioni ad iniziative da noi proposte (come ad esempio la manifestazione "Scienze in città" o gli accordi stipulati per molti progetti P.O.N. diversi dei quali già finanziati); · le Forze dell'ordine, con le quali sono stati affrontati i temi della sicurezza in rete e dei rischi connessi; · le associazioni del territorio per progettare sinergicamente progetti innovativi (anche in questo caso diversi progetti che prevedevano accordi con associazioni sono stati presentati in passato e qualcuno è già finanziato, come ad es. quello relativo al "Piano Nazionale del Cinema per le Scuole").

Titolo attività: Accompagnamento-
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD prevedeva un sito di accompagnamento per disseminare informazioni e fornire esempi concreti e buone pratiche. La nostra scuola sarà pronta ad usufruire di questo servizio non appena sarà attivato, nel frattempo si confronta con quanto è stato organizzato dalle sedi regionali di formazione degli animatori digitali (piattaforma "ADSicilia") ma anche dalle varie iniziative spontanee di molti insegnanti che hanno formato



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

gruppi tematici su Facebook o su Telegram ecc. Nel nostro piccolo, anche la nostra scuola sta predisponendo un'apposita galleria di suggerimenti, tutorial ed esperienze collegata al sito istituzionale, nonchè la raccolta di progetti e UdA per offrire percorsi didattici cui poter attingere. Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) L'attuazione del PNSD così progettato ed inserito nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa, sarà costantemente monitorato e se è il caso modificato strada facendo in quanto si tratta di uno strumento flessibile. Gran parte di questo piano si concretizza mediante i numerosi progetti che ampliano l'offerta formativa, i quali forniranno dati relativi all'efficacia dei percorsi proposti.

Titolo attività: Formazione del
personale - Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Da due anni alla scuola tramite un accordo di rete con le scuole del I ciclo ambito 23 è stato assegnato un assistente tecnico per complessive 6 ore settimanali non sufficiente per gestire le numerose esigenze e avere un sostegno continuo, considerando anche l'incremento di attrezzature e strumenti informatici e digitali e il sempre maggiore uso che se ne fa quotidianamente. Pertanto l'assistente tecnico è supportato dalla Funzione strumentale Area 5 con il seguente mandato: · Coordinamento dei laboratori informatici e linguistici dell'Istituto, - Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico; · Monitoraggio dei laboratori informatici; · Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali; · Ampliamento dei laboratori di informatica.



Approfondimento

In coerenza con le indicazioni ministeriali e sulla base dei dati emersi dal Questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale 2025, l'Istituto evidenzia un percorso di progressiva e significativa digitalizzazione degli ambienti di apprendimento, dell'organizzazione didattica e dei processi amministrativi. Tutti i plessi sono dotati di connessione in fibra ottica con velocità adeguate alle esigenze gestionali, mentre risultano in fase di potenziamento il cablaggio interno e l'adeguatezza della rete per un utilizzo didattico diffuso e stabile. La scuola dispone di dotazioni tecnologiche di base (LIM/monitor interattivi in tutte le classi, dispositivi digitali, piattaforme per la didattica), integrate da tecnologie innovative quali stampanti 3D e visori per la realtà immersiva, già sperimentate in alcune classi. Il PTOF prevede progetti strutturati per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, ed è stato adottato un curriculum digitale coerente con il framework europeo DigComp, accompagnato dall'utilizzo diffuso di metodologie didattiche attive e collaborative. Particolare attenzione è stata rivolta alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, finanziati con fondi PON FESR, mentre per il nuovo triennio si intende estendere tali ambienti anche agli altri ordini di scuola. Parallelamente, l'Istituto ha raggiunto un elevato livello di digitalizzazione amministrativa attraverso l'adozione di soluzioni cloud qualificate e di servizi digitali integrati, in un'ottica di efficienza, trasparenza e sostenibilità. Alla luce dei risultati raggiunti, il Piano Nazionale Scuola Digitale per il prossimo triennio si orienterà al consolidamento delle infrastrutture, al potenziamento delle competenze digitali di docenti e studenti, alla diffusione delle pratiche didattiche innovative e all'integrazione graduale e consapevole delle tecnologie emergenti, in un'ottica di continuità e miglioramento dell'offerta formativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ROMA - RGAA828019

LUIGI FRASCA - RGAA82802A

PLESSO GARIBALDI - RGAA82803B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti hanno elaborato e utilizzano nella prassi valutativa delle griglie di OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE per ciascuna fascia di età (tre, quattro, cinque anni). Osservato il processo di maturazione dei bambini, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica viene comunicato alle famiglie all'interno di colloqui strutturati..

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i docenti predispongono una tabella con la descrizione delle competenze raggiunte dall'alunno, utile per il passaggio al primo ciclo di istruzione.

Allegato:

infanzia-valutazione-apprendimenti-3-4-5-anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica, tutti i campi d'esperienza concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva



maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In merito alle capacità relazionali, si fa riferimento al campo di esperienza del "il sé e l'altro" incentrato sullo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino. Obiettivi primari sono quindi la promozione dell'autonomia e della capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi, il rafforzamento della fiducia, della simpatia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FILIPPO TRAINA - RGIC82800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti hanno elaborato e utilizzano nella prassi valutativa delle griglie di OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE per ciascuna fascia di età (tre, quattro, cinque anni).

Osservato il processo di maturazione dei bambini, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica viene comunicato alle famiglie all'interno di colloqui strutturati.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i docenti predispongono una tabella con



la descrizione delle competenze raggiunte dall'alunno, utile per il passaggio al primo ciclo di istruzione.

Allegato:

infanzia-valutazione-apprendimenti-3-4-5-anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica, tutti i campi d'esperienza concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito alle capacità relazionali, si fa riferimento al campo di esperienza del "il sé e l'altro" incentrato sullo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino. Obiettivi primari sono quindi la promozione dell'autonomia e della capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi, il rafforzamento della fiducia, della simpatia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il rendimento scolastico complessivo degli allievi, il comportamento e il processo di apprendimento:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere;
- regola le azioni già avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle già concluse;
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di I grado viene espressa con voto disciplinare (da 1 a 10). Il voto disciplinare include la competenza disciplinare, conoscenza/abilità trasversali, cognitive e metacognitive, in termini di esiti di apprendimento conseguiti.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli insegnamenti obbligatori, sia quelli riferiti agli insegnamenti opzionali scelti.

La valutazione, strutturata in periodica-quadrimestrale e annuale, nel suo insieme, terrà conto di tutti i processi di apprendimento, di recupero/consolidamento/potenziamento che lo studente nella scuola secondaria ha conseguito in termini di progresso. Pertanto faranno parte del processo



valutativo, periodico e finale, tutti quegli elementi che concorrono alla valutazione come previsto dal D.Lgs. 297/1994.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, è effettuata su una nota separata mediante giudizi sintetici.

Al termine del primo ciclo si procede alla certificazione delle competenze. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi, ovvero al modo con cui l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità. L'osservazione del processo di

acquisizione delle competenze, in quanto documento rilasciato al completamento di un segmento formativo, terrà conto dei progressi registrati, della progettualità educativo - didattica, sia ordinaria che di ampliamento

dell'offerta formativa, dei compiti di realtà e di tutti quegli elementi che permettano di registrare elementi significativi.

La certificazione delle competenze avviene tramite il modello nazionale allegato al Decreto Ministeriale n. 742/2017. La valutazione periodica e finale in questa istituzione scolastica viene attuata in conformità con quanto è disciplinato dal D.P.R. 122/2009 e dal D.Lgs. 66/2017. La valutazione esterna degli apprendimenti è affidata all'Invalsi che predispone prove comuni per la rilevazione sull'intero territorio nazionale. Le rilevazioni vengono effettuate nelle classi II e V primaria e nelle classi III secondaria.

Le rilevazioni degli apprendimenti sono effettuate per Italiano, Matematica e Lingua Inglese (solo V primaria e III secondaria) e si attengono ai Quadri di Riferimento pubblicati dall'Invalsi.

Nelle classi V primaria e III secondaria viene fatto compilare il Questionario dello studente per rilevare il contesto socio - economico - culturale degli alunni, di cui viene tenuto conto al momento della restituzione degli esiti.

Dall'anno scolastico 2017/2018 ha avuto avvio la somministrazione computer based CBT nelle classi III della secondaria la cui effettuazione, da parte dello studente, costituisce condizione necessaria per accedere all'esame di Stato. Il processo di valutazione di sistema è regolato dal Decreto Ministeriale n.741/2017.

ALLEGATI: valutazione_apprendimenti secondaria.pdf

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del percorso formativo prevede, oltre la valutazione disciplinare, anche quella del comportamento. La valutazione del comportamento, oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione, include le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati. Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado: La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto finale, deciso dal Consiglio di classe, può determinare la non ammissione alla classe successiva se è inferiore a sei decimi. La Legge 1° ottobre 2024, n. 150 introduce importanti modifiche riguardanti l'allontanamento dalla scuola. Fino a due giorni: L'allontanamento comporta il coinvolgimento degli studenti in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Più di due giorni: L'allontanamento comporta lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. Il voto di comportamento è strettamente legato al percorso di Educazione Civica. Un alunno che non dimostra rispetto per l'ambiente, per le istituzioni o per le regole della convivenza civile vedrà il proprio giudizio (o voto) influenzato negativamente in entrambe le aree.

Allegato:

[allegato_1_ptof_processo_valutativo.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene



attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti degli alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli esami di Stato alla fine della SSPG, dall'anno scolastico 2017/2018, sono regolati dal Decreto Ministeriale n.741/2017. I requisiti necessari per l'ammissione all'esame di stato, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, prevedono:

- aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento;
- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale;
- partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI
- nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.MARCONI - RGMM82801D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il rendimento scolastico complessivo degli allievi, il comportamento e il processo di apprendimento:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere;
- regola le azioni già avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle già concluse;
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione del percorso formativo degli alunni prevede la valutazione disciplinare e del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto disciplinare (da 1 a10). Il voto disciplinare include la competenza disciplinare: conoscenza/abilità trasversali, cognitive e metacognitive, in termini di esiti di apprendimento conseguiti.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli insegnamenti obbligatori, sia quelli riferiti agli insegnamenti opzionali scelti.

La valutazione, strutturata in periodica-quadrimestrale e annuale, nel suo insieme, terrà conto di tutti i processi di apprendimento, di recupero/consolidamento/potenziamento che lo studente nella scuola secondaria ha conseguito in termini di progresso. Pertanto faranno parte del processo valutativo, periodico e finale, tutti quegli elementi che concorrono alla valutazione come previsto dal D.Lgs. 297/1994.

Al termine del primo ciclo si procede alla certificazione delle competenze. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi, ovvero al modo con cui l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità. L'osservazione del



processo di acquisizione delle competenze, in quanto documento rilasciato al completamento di un segmento formativo, terrà conto dei progressi registrati, della progettualità educativo - didattica, sia ordinaria che di ampliamento dell'offerta formativa, dei compiti di realtà e di tutti quegli elementi che permettano di registrare elementi significativi.

La certificazione delle competenze avviene tramite il modello nazionale allegato al Decreto Ministeriale n. 742/2017. La valutazione periodica e finale in questa istituzione scolastica viene attuata in conformità con quanto è disciplinato dal D.P.R. 122/2009 e dal D.Lgs. 66/2017.

La valutazione esterna degli apprendimenti è affidata all'Invalsi che predispone prove comuni per la rilevazione sull'intero territorio nazionale. Le rilevazioni vengono effettuate nelle classi II e V primaria e nelle classi III secondaria.

Le rilevazioni degli apprendimenti sono effettuate per Italiano, Matematica e Lingua Inglese (solo V primaria e III secondaria) e si attengono ai Quadri Riferimento pubblicati dall'Invalsi.

Nelle classi V primaria e III secondaria viene fatto compilare il Questionario dello studente per rilevare il contesto socio - economico - culturale degli alunni, di cui viene tenuto conto al momento della restituzione degli esiti.

Dall'anno scolastico 2017/2018 ha avuto avvio la somministrazione computer based CBT nelle classi III della secondaria la cui effettuazione, da parte dello studente, costituisce condizione necessaria per accedere all'esame di Stato. Il processo di valutazione di sistema è regolato dal Decreto Ministeriale n.741/2017.

Allegato:

valutazione_apprendimenti SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le rubriche di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo



sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Educazione-civica_Curricolo-rubrica-primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del percorso formativo prevede, oltre la valutazione disciplinare, anche quella del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione del comportamento, oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione, include le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati ed è espresso da un giudizio sintetico.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno



riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti degli alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli esami di Stato alla fine della SSPG, dall'anno scolastico 2017/2018, sono regolati dal Decreto Ministeriale

n.741/2017. I requisiti necessari per l'ammissione all'esame di stato, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, prevedono:

- aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento;
- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale;
- nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.

Sono da considerare fattori di credito per il voto di ammissione esami di Stato:

La partecipazione alle attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa; attività extracurricolari; attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa; attività sportive; attività relative a progetti PON; partecipazione a concorsi promossi dai docenti. Tali elementi saranno oggetto di rendicontazione in seno ai consigli di classe quali elementi che



concorrono a fornire un quadro completo del successo formativo conseguito dallo studente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA ROMA - RGEE82801E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le rubriche di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

In coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Educazione-civica_Curricolo-rubrica-primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del percorso formativo prevede la valutazione disciplinare e del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs.66/2017.

La valutazione del comportamento oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione include abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati ed è espresso con giudizio sintetico.



Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dispone di un piano annuale dell'inclusività per gli studenti con disabilità, B.E.S. e studenti stranieri. Il protocollo offre uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. In sede di consigli di classe ed interclasse viene definito il P.D.P. relativamente a ciascun alunno B.E.S e D.S.A.. Insegnanti curricolari e di sostegno si avvalgono di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; l'approccio all'apprendimento cooperativo avviene attraverso attività svolte in piccoli gruppi e spesso con l'utilizzo di linguaggi extraverbali. Inoltre l'Istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, con particolare riferimento alle tecnologie digitali in grado di supportare le strategie inclusive. Si utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. L'Istituto promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, delle relazioni interculturali. Sono organizzate attività differenziate per livelli di apprendimento all'interno delle classi e nella scuola primaria anche per classi aperte. Sia per il recupero che per il potenziamento gli alunni partecipano a corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare, a gare e competizione varie sia interne sia esterne (Giochi della gioventù, Giochi matematici Bocconi).

Punti di debolezza:

Le attività di recupero e di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari non costituiscono un intervento sistemico d'Istituto ma si limitano alla creazione di gruppi di livello all'interno delle classi e a progetti extracurricolari di breve durata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Referente dispersione
Referente per l'inclusione
Referente BES e DSA
Rappresentati dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano Educativo Individualizzato (PEI) Indicazioni organizzative e procedurali per l'Istituto 1. Definizione e finalità: Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento ufficiale che esplicita gli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione predisposti per l'alunno con disabilità, in un'ottica integrata e coerente con il suo progetto di vita. Il PEI definisce obiettivi, esperienze, apprendimenti e attività individualizzate, attraverso l'assunzione di responsabilità condivise da parte di tutte le figure firmatarie (docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia, specialisti, eventuali educatori). 2. Quadro normativo di riferimento: Il nostro Istituto adotta i modelli nazionali di PEI previsti dal: Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023, recante Disposizioni correttive al D.I. 182/2020; Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, con relativi allegati e Linee Guida. I modelli aggiornati sono articolati secondo l'approccio dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e prevedono sezioni comuni ai tre ordini di scuola. 3. Documenti di riferimento per la compilazione La redazione del PEI si basa su: Profilo di Funzionamento su base ICF (o, nei casi transitori, Diagnosi Funzionale / Profilo Dinamico Funzionale); Osservazioni sistematiche degli insegnanti; Indicazioni fornite dalla famiglia e dagli specialisti 4. Struttura del PEI I modelli adottati contengono, tra le altre, le seguenti sezioni: Quadro informativo Elementi desunti dal Profilo di Funzionamento o PDF Osservazioni sull'alunno Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori Interventi educativi e didattici programmati Interventi sul contesto per la creazione di un ambiente inclusivo Organizzazione dell'orario e delle risorse Obiettivi educativi, didattici e di sviluppo delle abilità di autonomia e socializzazione Modalità di valutazione



Verifiche intermedie e finali Eventuale PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo 5. Tempistica di redazione e verifica Per garantire un adeguato monitoraggio del percorso, il nostro Istituto adotta la seguente scansione temporale: 5.1 Approvazione: Il PEI viene redatto e approvato solitamente entro il mese di ottobre. Entro tale data è completata la progettazione educativo-didattica annuale. 5.2 Verifiche intermedie: Una prima revisione e verifica intermedia è effettuata di solito entro febbraio, al fine di monitorare i progressi, valutare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali modifiche "in itinere". 5.3 Verifiche finali: Le verifiche finali vengono svolte alla chiusura dell'anno scolastico, con una valutazione conclusiva del percorso e con la finalizzazione del documento. 6. Carattere dinamico del documento: Il PEI è uno strumento flessibile e revisionabile. In qualsiasi momento dell'anno scolastico può essere modificato se emergono nuovi bisogni dell'alunno, cambiamenti nel contesto scolastico o variazioni significative nel funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il "PEI" è redatto dagli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario. I genitori vengono resi partecipi del percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa all'elaborazione dei PEI perchè è coinvolta in prima persona nel processo educativo e ha una notevole responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi. I genitori sottoscrivono il PEI e ne ricevono una copia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

GLO

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano



Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Esame di Stato al termine del primo ciclo L'ART.11 DEL D.LGS N°62/2017 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità.- L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del I ciclo avviene tenendo a riferimento il PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio può prevedere adeguate misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. E' previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici in base a quanto utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Se necessario sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di II grado, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto considera la continuità educativo- didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Al fine di favorire la continuità con le scuole di secondo grado per gli alunni disabili, l'Istituto ha realizzato accordi di rete e progetti inclusivi tesi a favorire l'orientamento formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Il nostro Istituto ha adottato un Protocollo di Inclusione per gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), un documento che definisce le procedure e le pratiche per garantire un'inserimento ottimale, all'interno del contesto scolastico, degli alunni con bisogni speciali in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e a quello dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. (vedi allegato)

Il nostro Istituto ha attivo il servizio di équipe socio-psico-pedagogica, promosso dal Comune di Vittoria - Direzione dei Servizi Sociali, rivolto agli alunni dell'Istituto. Prevede attività di supporto psicologico, percorsi di educazione all'affettività, misure per la prevenzione della dispersione scolastica.

Modalità e tempi:

Il servizio équipe socio-psico-pedagogica, è gestito dalle dott.sse Sofia Giuca (psicologa), Federica Firullo (pedagogista), Ketty Vario (assistente sociale).



Allegato:

Protocollo-inclusione-alunni-bes-2025-2026 protocollo alunnistranieri.pdf



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Organizzazione

- Indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- Espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico svolgono funzioni di supporto e di eventuale sostituzione, in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico stesso. Professore GIOVANNI LONGOMBARDI, collaboratore con delega alla funzioni vicaria; Insegnante VINCENZA INTRAPRENDENTE, collaboratore con delega alla funzione vicaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del dirigente le seguenti figure: I collaboratori del D.S., i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, i referenti alunni DVA.	18
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF/PROGETTI - Prof.ssa Lo Piccolo Annamaria. Compiti: • Organizzazione delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari. • Organizzazione corsi di recupero o di approfondimento. • Monitoraggio in relazione all'offerta formativa. • Rivisitazione del PTOF e relativa brochure da destinare all'utenza. • Revisione ed integrazione carta dei servizi e regolamento d'Istituto. SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E FORMAZIONE- Prof.ssa Cicciarella Stefania Compiti: • Analisi dei bisogni formativi. • Gestione piano e corsi	10



di aggiornamento. • Banca delle competenze dei docenti. • Particolari comunicazioni ed informazioni in merito a: scadenze per convenzioni con enti ed associazioni; scadenze relative a precise disposizioni legislative connesse al miglioramento dell'offerta formativa. • Raccolta della documentazione prodotta dai docenti: programmazioni, giudizi, relazioni, ecc • Collaborazione con la stesura del PTOF.

VALUTAZIONE/INVALSI - Prof.ssa Mandarà Antonina, Prof. Salvatore Guarnuccio; Ins. Maria Arena.

Compiti: • Valutazione INVALSI. • Valutazione interna ed esterna. • Monitoraggio della qualità del servizio scolastico. • Collaborazione con la stesura del PTOF.

DISPERSIONE - VISITE GUIDATE – VIAGGI

ISTRUZIONE- Prof.ssa Sarra Francesca -Ins.

Varcadipane Carmela • Prof.ssa Giannone Malavita,

Compiti: Organizzazione e pianificazione visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a manifestazioni varie. • Promozione, gestione e coordinamento per forme di prevenzione alla dispersione scolastica e a forme di disadattamento. •

Favorire i rapporti con le famiglie. • Collaborazione

con la stesura del PTOF. COMUNICARE CON LE

NUOVE TECNOLOGIE - Prof. Busacca Emanuele, Ins.

Stefania Mammano. Compiti: - Coordinamento dei

laboratori informatici e linguistici dell'Istituto □

Monitoraggio dei laboratori informatici □ Supporto ai

docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie

informatiche e multimediali □ Ampliamento dei

laboratori di informatica □ Gestione della WEB TV

Capodipartimento

Compiti del coordinatore di dipartimento 1. Presiede le riunioni, che ha facoltà di convocare, previa informazione al Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività integrando l'o.d.g. con gli argomenti necessari o

12



fissandolo per le sedute convocate su sua iniziativa

2. Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di rilevare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.

3. Mantiene i contatti con coordinatori di indirizzo e con i responsabili di altri dipartimenti;

4. Progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari;

5. Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica;

6. Garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:

- individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele;
- definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
- individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo .

I docenti individuati quali coordinatori di dipartimento sono:

Dipartimento Scuola dell'infanzia - Responsabile: Cataldi Laura

Dipartimento Scuola Primaria Area Scientifica - Responsabile Iozzia Sara ;

Dipartimento Scuola Primaria Area Umanistica - Responsabile Intraprendente Vincenza

Dipartimento Scuola Secondaria Area Umanistica - Responsabile Ciciarella Stefania

Dipartimento Scuola Secondaria Area Matematica scientifico- Tecnologico - Responsabile Longombardo Giovanni ;

Dipartimento Scuola Secondaria Area Tecnico-Pratica (Arte; Scienze Motorie) - Responsabile Vittoria Giuseppa;



Dipartimento Linguistico - Responsabile Lo Magno
Giuseppa; Dipartimento Musicale - Responsabile
Vicinanza Maria Carla; Dipartimento Sostegno (verticale) - Responsabili : Carmela Varcadipane e
Nicotra Giovanni; Dipartimento Continuità (Verticale)
Classi quinte - I Secondaria e III sezioni Infanzia - I
Primaria- Responsabili: Lo Piccolo Annamaria e
Mammano Stefania.

Responsabile di plesso	1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2.Coordinamento delle attività organizzative: Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria	5
	segnalazioni diguasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 4. Cura della documentazione: Fa affiggere all'albo della scuola	



atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricorda scadenze utili. Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Per le sue prestazioni aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto. N.B.: I plessi della scuola primaria Traina e della scuola secondaria di primo grado sono coordinati dai collaboratori del Dirigente. Responsabili di plesso: Plesso Frasca: ins. Galifi
Vincenza Plesso Garibaldi: ins. Cucuzzella Giovanna
Plesso Traina: ins. Cataldi Laura

Responsabile di
laboratorio

Laboratorio: Informatico, scientifico e linguistico. Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Responsabili: Proff. Nicotra Giovanni Lab. Informatica - Lo Magno Giuseppa Lab. Linguistico - Lab. Scientifico Guarnuccio Salvatore

Animatore digitale

Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale ecco le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde



nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: 1. La Formazione metodologica e tecnologica dei docenti. 2. Il Coinvolgimento della comunità scolastica. 3. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Prof. Busacca Emanuele

Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione e designazione personale incaricato per le misure di prevenzione e lotta antincendio, di primo soccorso e delle emergenze

Il RSPP coordina e gestisce il Servizio di Protezione e Prevenzione che ha il compito di individuare i fattoti di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente. Incaricato: Arch. Tilaro Marco Antonio Designazione personale incaricato per le misure di prevenzione e lotta antincendio, di primo soccorso e delle emergenze.
<https://www.icstraina.edu.it/menuprincipale/sicurezz>

1

TEAM ANTIBULLISMO e ANTI CYBERBULLISMO E PER L'EMERGENZA

Il Team agisce nelle seguenti aree 1. della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; 2. degli interventi educativi da attivare, anche in collaborazione con le famiglie, soggetti interni ed esterni; 3. della collaborazione con l'esterno; 4. delle sanzioni disciplinari. Il Team Antibullismo avrà la funzione di: a) Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; b) Coordinare e organizzare attività di prevenzione e di formazione-informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team Antibullismo c) Valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata

5



(Trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio; d) Promuovere un ruolo attivo degli studenti, in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo e) Monitorare l'efficacia degli interventi; f) Comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MI. g) Rivedere, previa formazione su Generazioni Connesse, il documento di ePolicy d'Istituto; Il Team si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico o del Referente. Al fine di potenziare la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, in un'ottica sistemica e integrata i docenti partecipano alla formazione su piattaforma Elisa di cui alla comunicazione MI prot. n. 774 del 23/03/2021.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La modalità di utilizzo dei docenti della scuola primaria "sul potenziato" è strettamente legata alle finalità previste dalla legge italiana, in particolare la Legge 107/2015, nota come Buona Scuola. Questa normativa introduce il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'impiego di risorse umane aggiuntive, tra cui i	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti assegnati per il potenziamento. I docenti sul potenziato sono utilizzati per rafforzare competenze fondamentali come: Lingua italiana, Matematica e logica Lingue straniere e Educazione civica. Questa attività è mirata a garantire il recupero, il consolidamento o il miglioramento degli apprendimenti per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in difficoltà. Un docente assume l'incarico di supplenza, subentrando nelle ore rese disponibili dall'esonero della docente vicaria. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività Didattiche con gli Studenti: Recupero e Consolidamento; Potenziamento delle Eccellenze.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: Pratiche relative alle procedure di acquisto (raccolta proposte di acquisto, richiesta dei preventivi di spesa, comparazioni, rapporti con le ditte per la consegna del materiale da riparare, buoni d'ordine) Determina di spesa Rinnovi contratti di assistenza e manutenzione Abbonamenti alle riviste Verbali di collaudo



Rapporti con le ditte fornitrici per il rispetto delle scadenze in ordine alla consegna del materiale acquistato Richiesta DURC - CIG - CUP Tracciabilità dei flussi Predisposizione atti di liquidazione, atti di accertamento d'incasso Mandati di pagamento e reversali di incasso con utilizzo applicazione Ordinativo Informatico Locale (OIL) Tenuta registri contabili: giornale di cassa, partitari Tenuta registro accantonamento ritenute Liquidazione compensi ad esperti esterni comprensivi del versamento delle ritenute e delle comunicazioni fiscali Rapporti con l'Istituto cassiere e la Tesoreria dello Stato (tenuta registro di cassa, controllo e verifica di cassa) Stampa modelli per conto consuntivo Registro c/c postale Liquidazione indennità e compensi accessori al personale con fondi non da MOF Rinnovo contratti assicurativi per alunni e personale scuola nonché raccolta dei bollettini di versamento e comunicazione all'assicurazione Rendicontazione di spesa relativa a finanziamenti dell'Amministrazione Comunale, Enti vari, Associazioni, Fondazioni, Progetti regionali e Europei.

Ufficio protocollo

- Tenuta del programma Protocollo: registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza, relativa registrazione a protocollo e connessa archiviazione - Comunicazioni: Scarico e della posta elettronica ministeriale/pec/ecc. e relativa organizzazione delle caselle mail
- Controllo comunicazioni nei siti MIUR, USR, UST ecc. - Smistamento posta Gecodoc uffici competenti - Convocazioni Organi Collegiali.

Ufficio per la didattica

- Utenza interna ed esterna (sportello) - Gestione circolari interne alunni - Corrispondenza con le famiglie - Ingressi/Trasferimenti alunni - Richieste/trasmissione documenti
- Tenuta fascicoli personali alunni - Gestione statistiche e rilevazioni - Anagrafe Nazionale - Anagrafe Regionale - Iscrizione alunni/iscrizioni online - Mensa scolastica - Gestione Infortuni - Visite d'Istruzione - Gestione procedure Libri di Testo - Scrutini,



Pagelle, Esami di Stato Diplomi. - Elezioni Organi Collegiali ed RSU - Procedure infortuni - Raccolta dei bollettini di versamento e comunicazione all'assicurazione

Ufficio gestione personale

STATO GIURIDICO PERSONALE DOCENTE: - Individuazione supplenti - Contratti personale a tempo indeterminato e supplenti annuali - Tenuta fascicoli personali - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Compilazione graduatorie supplenze - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Autorizzazione libere professioni e incarichi vari con altre scuole o enti. - Pratiche immissioni in ruolo - Gestione pratiche di trasferimento e cessazione dal servizio STATO GIURIDICO PERSONALE ATA: - Individuazione supplenti - Tenuta fascicoli - Richiesta e trasmissione documenti - Compilazione graduatorie supplenze - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Autorizzazione libere professioni e incarichi vari con altre scuole o enti - Pratiche immissioni in ruolo - Gestione pratiche di trasferimento e cessazione dal servizio ASSENZE DI TUTTO IL PERSONALE: - Gestione assenze e presenze personale con emissione decreti e tenuta registri - Visite fiscali Tenuta dei registri generali d'inventario (carico, scarico, aggiornamento registri).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.icstraina.edu.it/categoria/news>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icstraina.edu.it/modulistica-pubblica>

Protocollazione e gestione documentale <https://www.portaleargo.it/sgd/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **APERTAMENTE...MENTE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI KORE DI ENNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: RETE AMBITO 23



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare • PCTO

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione



Denominazione della rete: CURA DELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PROTOCOLLO DI INTESA

Approfondimento:

Informazione e sensibilizzazione rivolto agli alunni sulle problematiche legate al GAP, al fumo e all'alcol tra gli adolescenti.

Denominazione della rete: Piano nazionale cinema e immagini per la scuola "Officina dei sogni - terza edizione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Adesione bando 2023 - Piano Nazionale cinema e immagini per la scuola

**Denominazione della rete: Università degli Studi di Roma
Link Campus University**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Salus SHE- Progetto L@b-school

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona

Destinatari	Docenti e personale ATA
-------------	-------------------------

Titolo attività di formazione: PNSD DOCENTI

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. - Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM , ecc.); - Formazione per un migliore didattica, integrazione CCD- testi in adozione e integrazione dispositivi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e Inclusionione

Progetto di un percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

L'attività di formazione approfondisce l'applicazione di una didattica laboratoriale (es. metodo di studio e strategie di autoregolazione, ecc.).

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ - BES- DSA - AID

Questa tematica formativa si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti di: - strumenti di analisi per l'individuazione di BES/DSA; - strategie per la programmazione e la valutazione di tali alunni; - strumenti per l'elaborazione di percorsi didattici che prevedano strumenti dispensativi e/o



compensativi; - riconoscere i segnali precoci dei disturbi specifici.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "A journey" nel mondo STEM (D.M. 65/2023)

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - Formazione B1 e CLIL

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione 4.0 (D.M. 66/2023)



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Formativo Nazionale sull'Inclusione

I percorsi formativi affronteranno le seguenti tematiche: □ strategie inclusive e PEI informatizzato; □ gestione della classe eterogenea e ambienti partecipativi; □ benessere scolastico e prevenzione del disagio; □ didattica universale per l'inclusione e corresponsabilità educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• webinar e incontri a modalità a cascata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

MIM - PNRR



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM - PNRR